

INNOVATION
IS LOOKING
BEYOND

2018
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

An aerial photograph of a lush green forest with a winding river. The trees are dense and vibrant green, and the river is a dark, winding path through the forest. The word "BEYOND" is written in large, white, 3D-style letters across the center of the image.

BEYOND

An aerial photograph showing a winding river with clear, blue-green water cutting through a dense, lush green forest. The trees are packed closely together, creating a vibrant, textured canopy. The river flows from the upper right towards the lower left, with several small islands and peninsulas of forested land protruding into the water. The lighting is bright, highlighting the various shades of green in the foliage.

**"RELIABLE
FOR YOU."**

2018 BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

(Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs.254/2016)

INDICE

07	Lettera dell'alta direzione
09	1. Nota metodologica
09	1.1 Obiettivi del documento
10	1.2 Standard di rendicontazione
10	1.3 Perimetro e periodo di rendicontazione
12	1.4 Processo di redazione del bilancio di sostenibilità
14	1.5 Stakeholder engagement
15	1.5 Analisi di materialità
19	2. Il Gruppo Prima Industrie
19	2.1 Chi siamo
21	2.2 Il business del Gruppo
26	2.3 Sistema di governance e compliance normativa
30	2.4 I valori e i principi etici del Gruppo Prima Industrie
35	3. Modello di gestione dei rischi
39	4. Ambiente
47	5. Prodotto
47	5.1 Qualità e innovazione
50	5.2 Sicurezza del prodotto
51	5.3 Innovazione

59	6. La supply chain
59	6.1 Premessa
61	6.2 Tipologia delle Società costituenti il Gruppo
61	6.3 Modello organizzativo delle divisioni
61	6.4 Suppliers management system
62	6.5 Linee guida per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle società
62	6.6 Caratteristiche operative della supply chain specifiche per ciascuna divisione
63	6.7 Altre informazioni sulla metodologia gestionale
67	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali
67	7.1 Le risorse umane del Gruppo Prima Industrie
72	7.2 Formazione e sviluppo
74	7.3 Welfare
74	7.4 L'importanza della parità di genere
75	7.5 Dialogo con le parti sociali
79	7.6 La salute e sicurezza dei lavoratori
83	8. Anticorruzione
86	Bilancio di Sostenibilità
	Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs.254/2016 del Gruppo Prima Industrie
	Tabella degli indicatori
91	Relazione indipendente sulla revisione limitata della dichiarazione di carattere non finanziario

Lettera dell'alta direzione

“La crescita raggiunta è stata ottenuta attraverso una gestione responsabile dell'azienda, volta ad accrescere la capacità di generare valore nel rispetto degli equilibri di sostenibilità.”

Signori Stakeholder,

con il Bilancio di Sostenibilità 2018, Prima Industrie presenta il secondo Bilancio dedicato a descrivere come il Gruppo svolga la propria attività non solo sul piano produttivo, ma anche in ambito economico, sociale e ambientale, al fine di rafforzare il dialogo con i propri interlocutori e di aumentarne il coinvolgimento.

Il report è stato redatto, anche quest'anno, in conformità ai più recenti e accreditati standard internazionali di rendicontazione di sostenibilità (GRI Standards) e revisionato dalla società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Nel Bilancio 2018 si presentano i risultati della strategia e i progetti implementati a livello internazionale sui diversi fronti della sostenibilità e il raggiungimento dei target prefissati nella precedente edizione.

Prima Industrie desidera sottolineare che la crescita raggiunta è stata ottenuta attraverso una gestione responsabile dell'azienda, volta ad accrescere la capacità di generare valore nel rispetto degli equilibri di sostenibilità (economici, sociali e ambientali), prestando la dovuta attenzione alle aspettative di tutti gli stakeholder che, direttamente o indirettamente, attribuiscono valore e sono influenzati dalle decisioni e dalle attività di Prima Industrie.

Con il presente Bilancio di Sostenibilità, inoltre, l'azienda intende comunicare un percorso responsabile, fatto di comportamenti, pratiche, valori e prodotti sostenibili, per raccontare e misurare l'impatto dell'impresa all'interno e all'esterno, verso i principali stakeholder e nei confronti del territorio di riferimento.

Partendo dalle necessità dei clienti, ma anche dalle aspettative di tutti gli altri stakeholder, Prima Industrie ha saputo rispondere ai diritti che la società moderna è chiamata a garantire: il risparmio energetico, la

riduzione dell'inquinamento, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, la riduzione degli sprechi, la garanzia di una relazione uomo-macchina sempre più collaborativa, la responsabilità sociale verso il contesto di riferimento.

In tutto ciò sono sempre le persone che fanno la differenza. La loro comprensione della sostenibilità e della sua rilevanza per le rispettive attività e aree di responsabilità è la base dei nostri progressi. Siamo convinti che la sostenibilità stia diventando sempre più importante per il successo del nostro business, contribuendo alla nostra crescita, migliorando la nostra efficienza in termini di costi e riducendo i rischi. Allo stesso tempo, è solo attraverso pratiche commerciali sostenibili che possiamo mantenere le basi per una società vivibile e un'economia solida.

Questo Bilancio è il frutto del lavoro di un team di persone che, con grande entusiasmo e professionalità, hanno rendicontato, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, tutte le attività svolte da Prima Industrie relativamente ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione. Il perimetro di riferimento per il Bilancio di Sostenibilità include, oltre alla Capogruppo Prima Industrie, le più significative società controllate, a dimostrazione che le tematiche inerenti la sostenibilità sono un patrimonio comune dell'intero Gruppo e che su di esse si fonda l'intero processo produttivo e commerciale, coinvolgendo gli attori presenti in ogni Paese del mondo.

Ringraziamo pertanto tutti i nostri dipendenti, partner, clienti, azionisti e stakeholder in genere per aver contribuito alla realizzazione dei nostri obiettivi, accompagnandoci nel nostro percorso di sostenibilità destinato a garantire un mondo migliore alle generazioni presenti e future.

**Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione**

1. Nota metodologica

“Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta per Prima Industrie anche una modalità per massimizzare la trasparenza nella comunicazione verso i propri stakeholder e per rendicontare le proprie iniziative e performance in materia di sostenibilità ambientale e sociale.”



1.1 OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

Con questa seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Prima Industrie (di seguito, in breve, anche "il Gruppo" o "Prima Industrie") intende rispondere a quanto richiesto dal Decreto Legislativo 30 Dicembre 2016, n. 254, emesso in "attuazione della Direttiva 2014/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante modifica alla Direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni" (di seguito, per brevità, "D.Lgs 254/2016" o "il Decreto"), presentando la "Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario", sotto forma di "relazione distinta", così come previsto dall'art. 5 Collocazione della dichiarazione e regime di pubblicità del Decreto.

Secondo quanto previsto dal Decreto (Artt. 3 e 4), il Gruppo, in quanto rientrante nell'ambito di applicabilità

dello stesso, è tenuto a redigere una Dichiarazione di carattere non finanziario che, *"nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta, copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa"*.

Il Bilancio di Sostenibilità (di seguito, in breve, anche "Bilancio" o "documento"), oltre ad essere uno strumento per rispondere ai dettami del Decreto, rappresenta per Prima Industrie anche una modalità per massimizzare la trasparenza nella comunicazione verso i propri stakeholder e per rendicontare le proprie iniziative e performance in materia di sostenibilità ambientale e sociale.

1.2 STANDARD DI RENDICONTAZIONE

Il D.Lgs 254/2016 richiede di rendicontare le informazioni relative ai temi indicati nel paragrafo precedente "secondo le metodologie ed i principi previsti dallo standard di rendicontazione utilizzato quale riferimento o dalla metodologia di rendicontazione autonoma utilizzata ai fini della redazione della dichiarazione".

Con riferimento a questo aspetto, Prima Industrie ha deciso di utilizzare come riferimento tecnico-metodologico per la rendicontazione delle informazioni richieste dal Decreto, contenute nel presente documento, i GRI Standards emessi dal "Global Reporting Initiative". In particolare, il Gruppo ha scelto di non predisporre il documento secondo una delle due opzioni (*Core* o *Comprehensive*) previste dalle linee guida GRI, bensì di utilizzare un set selezionato di GRI Standards per rendicontare le informazioni specifiche richieste dal Decreto, in linea con quanto previsto dalla Sezione 3 dello Standard GRI 101: Foundation (Making claims related to the use of the GRI Standards).

I riferimenti ai GRI Standards selezionati sono riportati sia all'interno del documento in corrispondenza dei dati per i quali gli stessi sono stati utilizzati come riferimento per il relativo calcolo sia nella tabella di riepilogo degli indicatori riportata alla fine del presente Bilancio.

Relativamente ad alcune tematiche (es. soddisfazione del cliente), Prima Industrie, non trovando un indicatore specifico all'interno dei GRI Standards, ha deciso di rendicontare le proprie performance utilizzando degli indicatori specifici non GRI, anch'essi inclusi nella tabella presente al fondo del documento.

1.3 PERIMETRO E PERIODO DI RENDICONTAZIONE

I dati e le informazioni di carattere non finanziario riportati all'interno del presente documento riguardano le seguenti società del Gruppo Prima Industrie - inclusi i relativi branch office:

- **Prima Industrie SpA**
- **Finn-Power OY**
- **Prima Electro SpA**




- **Prima Power GmbH**
- **Prima Power Iberica SL**
- **Prima Power Laserdyne Llc**
- **Prima Power North America Inc**
- **Prima Power Suzhou Co. Ltd.**

Per maggiori dettagli sulla composizione del Gruppo si veda il Capitolo 2 al punto Società appartenenti al Gruppo.

Rispetto allo scorso esercizio si evidenzia l'inclusione nel perimetro della controllata cinese Prima Power Suzhou Co. Ltd. Nel contempo si segnala inoltre che, il 25/01/2018, avente effetto giuridico dal 01/02/2018 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Finn-Power Italia Srl nella Prima Industrie SpA (controllante al 100%); gli effetti contabili e fiscali sono retrodatati all'01/01/2018. Pertanto, la Finn Power Italia Srl, presente come entità giuridica autonoma nel perimetro di riferimento 2017, nel 2018 è stata inclusa nei dati di Prima Industrie SpA.

Nonostante il numero delle società incluse nel perimetro di consolidamento finanziario sia maggiore, il Gruppo ha scelto, ai fini della rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario, di restringere l'analisi ad un perimetro più limitato di società, senza peraltro arrecare pregiudizio alla completezza dell'informativa resa con riferimento agli elementi minimi richiesti dal D. Lgs. 254/2016.

Nel definire il perimetro di rendicontazione, Prima Industrie ha considerato i seguenti tre parametri (invariati rispetto allo scorso esercizio):

Attivo	Ricavi	Numero dipendenti
 >€30 mln	 >€20 mln	 >40 unità

includendo all'interno dello stesso le società del Gruppo che al 31/12/2017 soddisfano almeno 2 dei 3 parametri fissati.

Con riferimento al periodo di rendicontazione 2016-2018 (dati al 31/12/2018, al 31/12/2017 e al 31/12/2016 del Gruppo Prima Industrie), le percentuali di copertura raggiunte



mediante la selezione delle società sopra indicate risultano essere pari a:

% su dato aggregato	2018	2017	2016
Attivo	92%	90%	89%
Ricavi	88%	85%	84%
N. dipendenti	87%	80%	82%

Relativamente alle società consolidate, Prima Industrie si riserva per il futuro di integrare il perimetro considerato al fine di garantire una maggior conformità rispetto a quanto richiesto dal Decreto.

Al fine di assicurare, come richiesto dal D.Lgs 254/16, un raffronto delle informazioni in relazione a quelle degli esercizi precedenti, e anche al fine di rispettare il principio di comparabilità richiesto dai GRI Standards, i dati quantitativi riportati all'interno del presente documento si riferiscono agli esercizi 2016, 2017 e 2018. Relativamente ai dati della nuova inclusa Prima Power Suzhou, gli stessi sono esposti unicamente per il 2018; e

parimenti in caso di riclassificazioni apportate nel 2018 per meglio esporre talune peculiarità, i dati esposti si riferiscono al solo 2018.

Eventuali eccezioni ai criteri sopra individuati sono riportate nelle singole sezioni del documento.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto a revisione limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA. I risultati delle verifiche svolte in merito all'avvenuta predisposizione della Dichiarazione di carattere non finanziario e alla conformità delle informazioni fornite rispetto a quanto richiesto dal D. Lgs 254/2016 e rispetto ai principi, alle metodologie e alle modalità previste dal comma 3 dell'Art. 3 del Decreto, sono contenuti nella relazione della società di revisione, riportata alla fine del presente documento.

Per qualsiasi approfondimento sulle tematiche trattate nel presente documento, è possibile contattare il Gruppo Prima Industrie all'indirizzo: ir@primaindustrie.com.

1.4 PROCESSO DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Prima Industrie ha definito un puntuale, condiviso ed organizzato processo di raccolta ed elaborazione dei dati gestito internamente da un Gruppo di Lavoro coordinato dalle funzioni corporate (Finanza, Legale ed Internal Audit) che interloquisce, sulle singole materie oggetto di monitoraggio, con i responsabili delle singole aree operative delle due divisioni (Prima Power e Prima Electro). La responsabilità del progetto è affidata al Dirigente Preposto del Gruppo supportato per il coordinamento delle attività dalle funzioni corporate citate.

Il Gruppo di lavoro svolge la propria attività condividendone l'impostazione iniziale con la società di Revisione esterna dando poi supporto, nel corso dell'intero processo di raccolta ed elaborazione dei dati, a tutte le strutture periferiche (società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento dei dati ai fini del presente bilancio di Sostenibilità).

Lo scopo dell'attività svolta dalle funzioni centrali corporate è quello di rendere (in presenza di entità

legali aventi sedi in paesi e continenti diversi) quanto più omogenea possibile la raccolta ed esposizione dei dati, superando le diversità intrinseche originate dalle diverse legislazione locali (come ad esempio le varie classificazioni dei lavoratori dipendenti) nonché diverse modalità locali di interpretazione dei parametri di classificazione dei dati stessi.

Il Gruppo di Lavoro è pertanto responsabile di:

- relazionarsi costantemente con la società di revisione esterna per condividere l'impostazione della struttura di raccolta dei dati nonché identificare la tipologia della necessaria documentazione a supporto degli stessi, oggetto poi di indipendente verifica e controllo da parte della società di revisione;
- fornire ai responsabili delle varie aree operative delle società rientranti nel perimetro di riferimento del progetto adeguato e costante training per supportare la loro attività e per rendere omogenee la raccolta ed esposizione dei dati;
- gestire il processo di raccolta dati di natura non finanziaria attraverso le funzioni aziendali competenti per materia di tutte le società del



Gruppo rientranti nel perimetro di riferimento, definendone e monitorando le tempistiche di raccolta, compatibilmente con le scadenze dettate dal processo di reporting finanziario complessivo;

- assemblare centralmente i dati trasmessi dalle singole società, eliminandone eventuali disomogeneità, per esporli nel documento nella modalità più chiara e immediata per gli stakeholder di riferimento;
- stimolare, con riferimento alle tematiche sensibili identificate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, ogni qualsivoglia miglioramento di carattere procedurale e/o organizzativo per alzare il livello qualitativo di attenzione in tutte le componenti aziendali sulle tematiche stesse;

Il processo di reporting si articola temporalmente nelle seguenti fasi:

- identificazione del perimetro oggetto di rendicontazione, sulla base dei parametri ritenuti consoni per una corretta e rappresentativa vista sul Gruppo;
- predisposizione ed aggiornamento dell'analisi di materialità;
- definizione degli indicatori non finanziari da rendicontare;
- stesura del piano temporale delle attività;
- condivisione con il Top management del perimetro individuato, delle tematiche materiali identificate, dei relativi indicatori e delle tempistiche del processo di rendicontazione delle informazioni non finanziarie;
- condivisione con la società di revisione delle schede utilizzate ai fini della raccolta di dati ed informazioni;
- identificazione dei referenti da coinvolgere;
- training per i referenti su aspetti normativi e sulle linee guida per la raccolta dei dati;
- suddivisione per competenza degli argomenti da sviluppare relativamente agli aspetti qualitativi;
- redazione di bozze del documento, aggiornate periodicamente, da sottoporre alla validazione dei vertici aziendali;
- assurance da parte della società di revisione;
- presentazione della relazione al Cda ed all'assemblea degli azionisti e sua pubblicazione.



1.5 STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Nell'individuazione della struttura e dei contenuti del documento, Prima Industrie ha tenuto conto non solo di quanto richiesto dal Decreto, ma anche delle peculiarità delle proprie attività aziendali, degli interessi dei propri stakeholder e delle loro aspettative.

Il Gruppo considera infatti il coinvolgimento dei propri stakeholder un aspetto importante ai fini della gestione delle tematiche sociali, ambientali ed economiche.

Al fine di individuare le tematiche più rilevanti da inserire e sviluppare nel presente Bilancio, Prima Industrie ha:

- identificato i propri stakeholder;
- analizzato il contesto di sostenibilità e quello del settore di riferimento attraverso lo svolgimento di un benchmark con i principali competitor e l'analisi delle tematiche ritenute rilevanti per il proprio core business;
- raccolto le aspettative e le questioni di maggior interesse dei propri stakeholder e svolto un'analisi di materialità delle tematiche di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo attraverso un'attività di stakeholder engagement interno che ha previsto il coinvolgimento trasversale di tutte le Direzioni della Capogruppo, tramite la costituzione di un Gruppo di Lavoro dedicato. A ogni Direzione è stato richiesto di attribuire una priorità alle tematiche richiamate all'Art. 3 del Decreto e ai temi ritenuti rilevanti per il core business del Gruppo e per i suoi stakeholder valutando la rilevanza delle stesse dal punto di vista di Prima Industrie e dal punto di vista degli stakeholder di riferimento.

Come stakeholder sono stati individuati quei soggetti (individui, gruppi, organizzazioni) legati all'azienda da relazioni economiche ovvero da interessi di vario titolo ovvero perché ne sono significativamente influenzati.

Il presente documento fornisce a tutti gli stakeholder di Prima Industrie sopra indicati un quadro complessivo delle performance del Gruppo sul fronte della sostenibilità.

Fornendo informazioni utili sulla sostenibilità dell'attività aziendale, il Gruppo Prima Industrie offre ai propri interlocutori la possibilità di aumentare e migliorare, anche sotto il profilo etico e sociale, le loro possibilità di valutazione e di scelta.

L'attenzione del Gruppo per i temi della sostenibilità si riflette in primo luogo sui suoi clienti che sono in contatto diretto con i consumatori finali, e genera buona reputazione per i soggetti che hanno investito in un'azienda responsabile. Oltre a questi, esistono una serie di soggetti che sono in grado di influenzare, o sono influenzati dall'attività del Gruppo Prima Industrie in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi. In questo più ampio significato rientrano le istituzioni pubbliche, le associazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali, le scuole e le università, gli enti locali, etc..

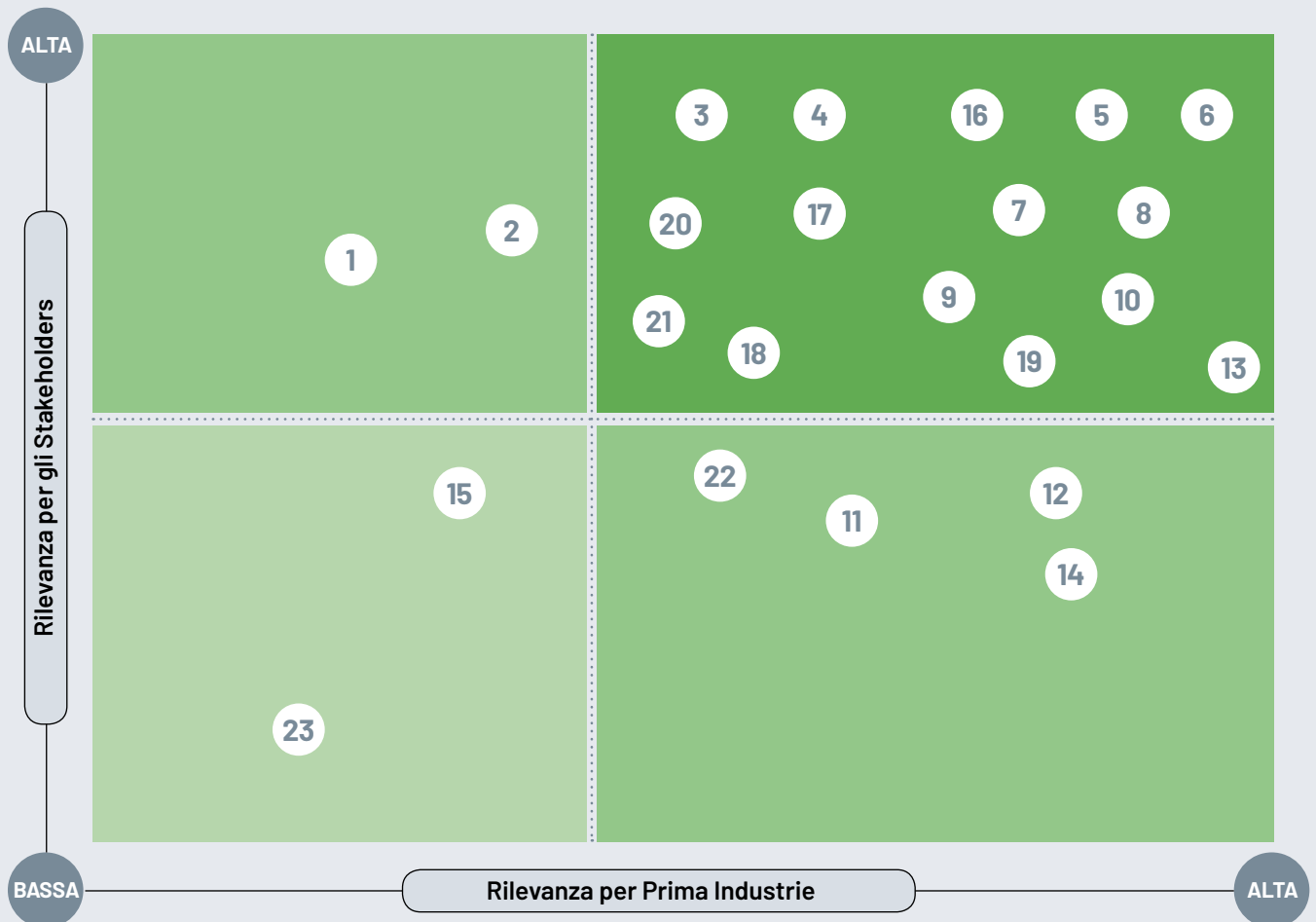
Grazie a un lavoro costante nel tempo, il Gruppo ha sviluppato un sistema di informazione e comunicazione attraverso il quale interagisce e dialoga con tutti i propri interlocutori a livello locale, nazionale e internazionale.

GLI STAKEHOLDER DI PRIMA INDUSTRIE

STAKEHOLDER INTERNI	MERCATO	TERRITORIO E COMUNITÀ	ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI
Azionisti	Clienti	Stati nazionali	Associazioni di settore
Obbligazionisti	Fornitori	Comunità ed Enti locali	Legislatori
Dipendenti e Collaboratori	Comunità finanziaria	Scuole e Università	Authority ed Enti di controllo
Organizzazioni sindacali	Analisti	Media	Banche e Istituti di credito

1.6 ANALISI DI MATERIALITÀ

A seguito delle dell'analisi di materialità svolta, Prima Industrie ha costruito la propria matrice di materialità, come di seguito illustrato.



TEMI DI BUSINESS E GOVERNANCE

- 1 Remunerazione capitale
- 2 Informazione-Media
- 3 Gestione fornitori e sub-appalti
- 4 Risk management
- 5 Innovazione
- 6 Crescita economica / finanziaria
- 7 Qualità
- 8 Anticorruzione
- 9 Compliance normativa
- 10 Etica e integrità
- 11 Trasparenza
- 12 Immagine e reputazione
- 13 Soddisfazione del cliente
- 14 Digitalizzazione dei processi
- 15 Tracciabilità del prodotto



TEMI SOCIALI

- 16 Salute e sicurezza (interna ed esterna)
- 17 Gestione risorse umane e aspetti sociali
- 18 Pari opportunità e non discriminazione
- 19 Diritti umani



TEMI AMBIENTALI

- 20 Gestione emissioni
- 21 Gestione risorse energetiche
- 22 Gestione rifiuti
- 23 Gestione risorse idriche

Il grafico rappresenta in maniera sintetica il risultato dell'analisi svolta da Prima Industrie, finalizzata a identificare le tematiche di sostenibilità ritenute maggiormente rilevanti. In termini di rendicontazione di sostenibilità, sono considerati rilevanti, ovvero materiali, quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali della Società e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Coerentemente, l'analisi di materialità tiene in considerazione non solo il punto di vista dell'organizzazione, ma anche quello degli stakeholder.

Le tematiche collocate nella sezione in alto a destra della matrice di materialità sono oggetto di disclosure nel presente documento. Si segnala che la tematica "Gestione delle risorse idriche", seppur prevista dal D. Lgs 254/2016, non risulta collocata in tale sezione in

quanto ritenuta non materiale per il Gruppo, in funzione delle proprie peculiarità e/o del proprio business.

Infatti, il ciclo produttivo del Gruppo, per la realizzazione dei prodotti finiti, non prevede lavorazioni tipiche dell'industria pesante. Non ci sono grandi impianti fissi, quali catene di montaggio, ma le fasi produttive chiave prevedono l'assemblaggio di semilavorati e l'attività di messa in funzione delle macchine. Per tali motivi non è previsto l'uso a scopo produttivo e tecnologico dell'acqua. Gli unici consumi idrici sono quelli di tipo igienico-sanitario, che quindi, considerati i volumi, risultano trascurabili.

Rispetto alla matrice di materialità riportata nella precedente edizione del documento è stato dato maggiore rilievo all'aspetto della soddisfazione del cliente che rappresenta un elemento imprescindibile di successo per il Gruppo. A partire dal 2018 il Gruppo è infatti in grado di monitorare con costanza il feedback del cliente.



2. Il Gruppo Prima Industrie

“Un Gruppo leader nello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi laser per applicazioni industriali e macchine per la lavorazione della lamiera, oltre ad elettronica industriale e tecnologie laser.”



2.1 CHI SIAMO

Introduzione

Prima Industrie SpA è una Società costituita in Italia in forma di società per azioni ed ha sede legale in Collegno (Torino), Via Antonelli n. 32.

Fondata nel 1977, Prima Industrie SpA guida un Gruppo leader nello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi laser per applicazioni industriali e macchine per la lavorazione della lamiera, oltre ad elettronica industriale e tecnologie laser. Con oltre 40 anni di esperienza il Gruppo vanta circa 13.000 macchine installate in più di 80 Paesi ed è fra i primi costruttori mondiali nel proprio mercato di riferimento.

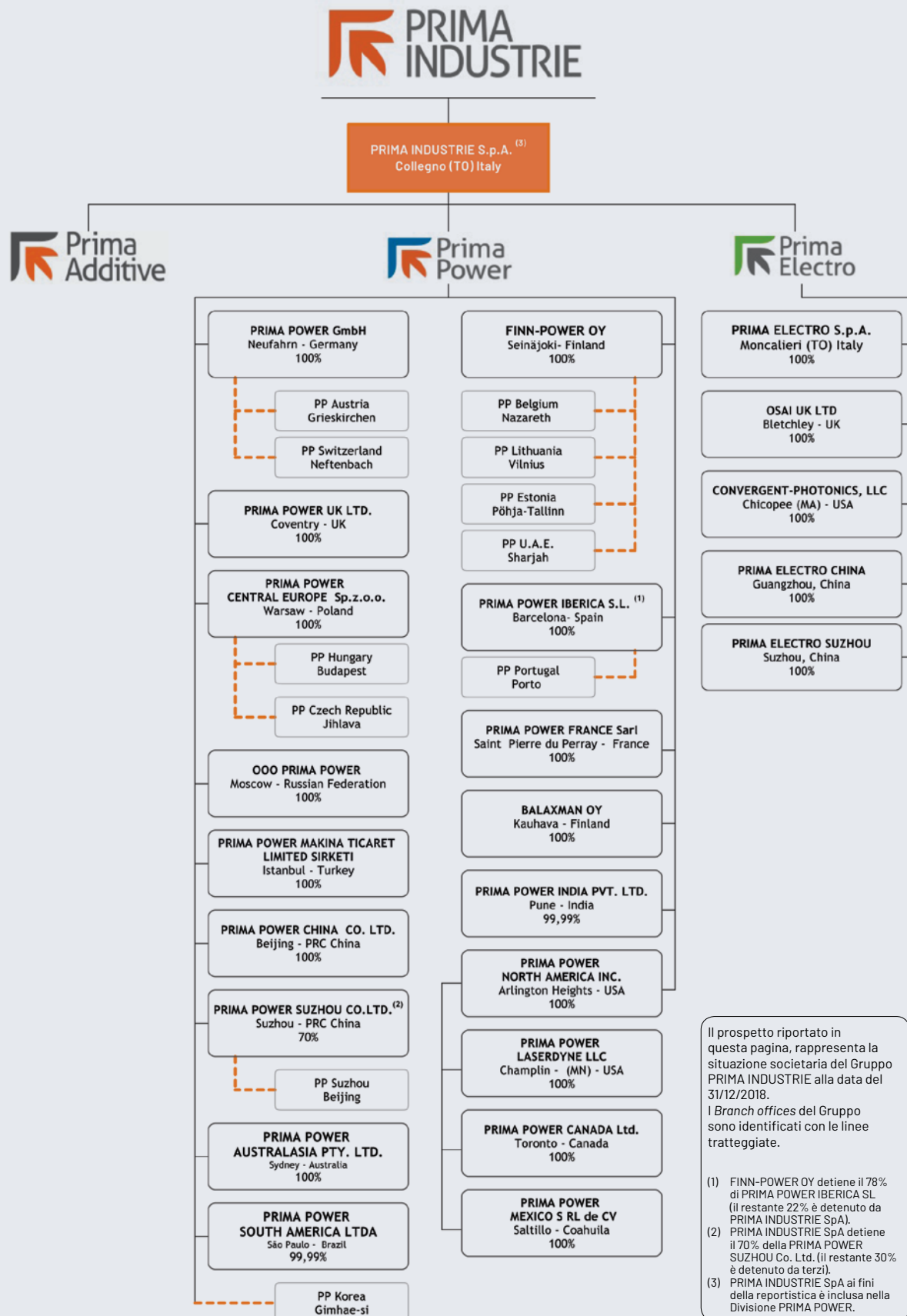
Il Gruppo conta più di 1.800 dipendenti e stabilimenti produttivi in Italia (PRIMA INDUSTRIE SpA, PRIMA

ELECTRO SpA), Finlandia (FINN-POWER OY), USA (CONVERGENT PHOTONICS Llc, PRIMA POWER LASERDYNE Llc) e Cina (PRIMA POWER SUZHOU Co.Ltd).

Notevole anche la presenza diretta commerciale e di after-sales di cui il Gruppo dispone nei Paesi BRIC, NAFTA, dell'Unione Europea e in altri mercati emergenti dell'Asia.

Il Gruppo Prima Industrie è strutturato in due Divisioni, Macchine laser e per la lavorazione della lamiera (Prima Power) e Elettronica Industriale e tecnologie laser (Prima Electro), cui si è di recente aggiunta una terza Divisione dedicata alla progettazione, produzione e commercializzazione di soluzioni chiavi in mano per le tecnologie di Additive Manufacturing (Prima Additive).

Società appartenenti al Gruppo



Le società del Gruppo incluse nel perimetro del presente documento sono evidenziate nel paragrafo “1.3 Perimetro e periodo di rendicontazione”.

2.2 IL BUSINESS DEL GRUPPO

Principali attività

Le attività del Gruppo sono organizzate nelle tre Divisioni, di seguito descritte.

La **Divisione Prima Power**, che comprende le Macchine laser e per la lavorazione della lamiera.

Essa include la progettazione, produzione e commercializzazione di:

Macchine Laser. Il Gruppo progetta, realizza e commercializza Macchine Laser per tagliare e saldare la lamiera in processi produttivi o di prototipazione. Le Macchine Laser si distinguono in Macchine Laser 2D e Macchine Laser 3D, a seconda che il raggio laser sia applicato a lamiera piana o a lamiera curva. Le Macchine Laser 2D sono destinate prevalentemente ad applicazioni di taglio e saldatura per la produzione di componenti in lamiera per applicazioni in diversi settori, quali quello dei macchinari elettrici ed idraulici, di macchinari agricoli e veicoli industriali e di altri

macchinari. Tali macchine sono funzionanti tipicamente su 3 assi e sono utilizzate per la lavorazione della lamiera ed in particolare per il taglio e la saldatura delle forme su superficie piana, offrendo alta precisione, flessibilità e velocità.

Le Macchine Laser 3D sviluppate e realizzate dal Gruppo sono prevalentemente utilizzate per la produzione di componenti tridimensionali ovvero per la lavorazione di materiali modellati e sagomati con applicazioni maggiormente diffuse nel settore automobilistico, aerospaziale ed energetico. Caratterizzate da una maggiore complessità rispetto alle Macchine Laser 2D, esse lavorano su 5 assi. Tuttavia, mentre con le Macchine Laser 2D si lavora la lamiera metallica in fogli piani, con le Macchine Laser 3D si lavorano particolari di lamiera piegati e stampati.

Macchine per Lavorazione della Lamiera. Questa categoria comprende la progettazione, realizzazione e commercializzazione di macchine (complementari al taglio laser) per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici. Il Gruppo dispone di un'ampia gamma di macchine per il taglio e la piegatura di lamiera piana quali:



- Macchine punzonatrici
- Sistemi integrati di punzonatura e Cesoiatura
- Sistemi integrati di punzonatura e taglio laser
- Pannellatrici
- Presse Piegatrici
- Sistemi di automazione

Le Macchine per Lavorazione della Lamiera trovano principalmente applicazione nei seguenti mercati: telecomunicazioni, HVAC (Heating, Ventilating, Air-Conditioning), apparecchiature elettriche, impianti di illuminazione, macchine agricole, elettrodomestici, arredi metallici e altri.

La **Divisione Prima Electro** comprende l'Elettronica Industriale e le Sorgenti Laser ed include lo sviluppo e la progettazione di elettronica di potenza e di controllo, con il relativo *software*. Inoltre, il Gruppo progetta e realizza internamente i Controlli numerici, che vengono poi integrati nelle Macchine Laser prodotte.

La divisione opera nel settore dell'**Elettronica** con i marchi Prima Electro ed Osai (acquisito nel 2007 mediante l'acquisizione della Società Osai SpA).

Essa include altresì le **Sorgenti Laser** che sono uno dei componenti a più elevato contenuto tecnologico ed a maggior valore aggiunto della Macchina Laser. Il Gruppo progetta e realizza internamente le Sorgenti Laser, le quali vengono successivamente integrate nelle Macchine Laser prodotte. Il Gruppo ritiene che disporre di tale

tecnologia sia uno dei fattori critici di successo per competere sul mercato.

Alla produzione e realizzazione delle Sorgenti Laser con Tecnologia CO₂, il Gruppo ha affiancato più di recente, ed in linea con la più recente evoluzione del mercato, la realizzazione di Sorgenti Laser con Tecnologia Fibra, giungendo ad essere oggi il solo produttore di Macchine Laser a disporre anche della propria Sorgente Laser con tecnologia Fibra.

Nel settore delle Sorgenti Laser la divisione opera con il marchio Convergent e Convergent Photonics (Convergent era il nome dell'azienda specializzata nella produzione di Sorgenti Laser acquisita dal Gruppo nel 2000).

È opportuno segnalare che il Gruppo nel corso del IV trimestre 2018 ha presentato la nuova **Divisione Prima Additive**, focalizzata su soluzioni chiavi in mano in ambito Additive Manufacturing, sia per le tecnologie Metal Powder Bed, che Direct Deposition, nonché il relativo supporto applicativo ed i servizi.

Prima Additive è pertanto diventata la terza Divisione del Gruppo e si aggiunge a Prima Power e Prima Electro. La nuova Divisione vede al lavoro un gruppo di giovani, altamente specializzati e qualificati manager ed ingegneri. I dati economici e patrimoniali della Prima Additive sono al momento trascurabili e ai fini della presente Informativa di Settore non soddisfano le soglie quantitative previste dall'IFRS 8, e pertanto tali informazioni sono per l'esercizio 2018 aggregate a quelle della Divisione Prima Power.



Piattaforma produttiva

La piattaforma produttiva del Gruppo è articolata in 8 stabilimenti produttivi specializzati per area di attività o tecnologia. Di tali stabilimenti, 4 si trovano in Italia, 1 in Finlandia, 2 negli Stati Uniti ed 1 in Cina.



Collegho (TO)

Macchine Laser 2D e 3D (ad eccezione dei Modelli Prima Power Laserdyne). Tecnologia Additive Manufacturing.



Moncalieri (TO)

Sviluppo e realizzazione schede elettroniche.



Barone (TO)

Assemblaggio Prodotti OSAI



Cologna Veneta (VR)

Macchine pannellatrici e presso-piegatrici



Champlin, MN - USA

Macchine laser 3D per applicazioni aerospaziali e nel settore dell'energia



Chicopee, MA - USA

Sorgenti Laser Convergent



Seinäjoki - Finlandia

Macchine per la lavorazione della lamiera: Punzonatrici, Sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, Sistemi integrati di punzonatura e taglio laser.



Suzhou, China

Divisione Prima Power: Macchine Laser 2D e Punzonatrici

Divisione Prima Electro: Elettronica industriale

La produzione è stata organizzata seguendo il modello di *lean production*, secondo cui soltanto le fasi produttive chiave sono realizzate all'interno, ricorrendo per larga parte alla terziarizzazione ed al successivo assemblaggio dei componenti a basso valore aggiunto acquistati all'esterno.

Al termine della fase di assemblaggio tutte le macchine realizzate dal Gruppo sono sottoposte a sistematici controlli di qualità, che avvengono principalmente mediante il collaudo delle stesse e che certificano la positiva conclusione del processo produttivo e l'autorizzazione alla consegna al cliente. Il collaudo è sia di tipo metrologico, per verificare il rispetto dei parametri di precisione, sia di tipo funzionale, per verificare il rispetto degli *standard* in termini di prestazioni.

Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo è particolarmente impegnato nell'attività di ricerca e sviluppo che viene svolta presso vari siti produttivi in cui viene svolta attività di ricerca per lo studio di nuovi prodotti nonché per il supporto di ciascuna linea di prodotti mediante team dedicati. L'attività di ricerca e sviluppo, prevalentemente realizzata all'interno del Gruppo, è particolarmente rilevante in quanto, da un lato, consente di essere costantemente all'avanguardia da un punto di vista tecnologico in un settore in cui il progresso tecnologico è un fattore critico di successo; dall'altro lato, essa consente di elaborare più celermente prodotti in grado di

rispondere alle molteplici esigenze dei clienti.

I prodotti del Gruppo sono caratterizzati da elevata complessità tecnologica e dalla necessità di disporre di conoscenze multidisciplinari (meccanica strumentale, elettronica di segnale e di potenza, sensoristica, ottica, informatica). La disponibilità all'interno del Gruppo di tali competenze consente un livello elevato di innovazione e, conseguentemente, un forte posizionamento competitivo, rispondendo alle specifiche esigenze dei clienti.

Il Gruppo sta inoltre guidando la rivoluzione industriale come fornitore di soluzioni per la lavorazione della lamiera 4.0 e la produzione intelligente. Grazie alle proprie tecnologie innovative e al know-how Prima Industrie è in grado di aiutare i propri clienti a cogliere le opportunità della nuova era digitale, assicurandosi un importante vantaggio competitivo.

Rete commerciale

Il Gruppo vende i propri prodotti in circa 80 Paesi del mondo principalmente attraverso la propria organizzazione interna, cui affianca, per alcuni specifici Paesi, una rete di agenti e/o distributori. I clienti del Gruppo, a seconda della famiglia di prodotto, sono sia clienti finali, sia aziende di sub-fornitura industriale.

Il Gruppo nei Paesi in cui è presente direttamente offre un servizio di assistenza post-vendita per i prodotti installati presso la clientela. L'assistenza post-vendita comprende principalmente le seguenti attività:



- vendita di componenti e parti di ricambio;
- riparazione di macchine presso il cliente;
- riparazione di prodotti di Elettronica Industriale presso gli stabilimenti del Gruppo;
- servizi di manutenzione preventiva sulla base di contratti;
- servizi di manutenzione straordinaria e di retrofitting (riqualificazione delle macchine).

L'attività di assistenza, per effetto della continua crescita del numero di macchine complessivamente installate ed attive, genera ricavi ricorrenti. Tale attività consente al Gruppo di ridurre la propria esposizione alla ciclicità dei propri mercati di riferimento. L'attività di assistenza è organizzata per ottimizzare le disponibilità delle parti di ricambio nonché evadere rapidamente i fabbisogni. Infatti, la tempestività dell'intervento risulta particolarmente determinante per minimizzare il fermo macchina e quindi il periodo di improduttività della macchina presso il cliente.

La rete di assistenza globale del Gruppo è costituita da aziende specializzate, ognuna delle quali è responsabile della propria specifica area e gestisce uno staff di assistenza.

Il personale è periodicamente istruito per stare al passo con la tecnologia in via di sviluppo. Anche i nostri Technology and Training Center in Finlandia, Italia, USA e Cina sono utilizzati per gestire la formazione di clienti in occasione della fornitura di grossi sistemi.

La sede centrale di Collegno (Torino) e quelle di Seinäjoki (Finlandia) e Cologna Veneta (Verona) sono i maggiori centri di know-how di assistenza del gruppo. Tra i loro compiti c'è anche il supporto ai vari centri di assistenza nei diversi paesi, attraverso attività di consulenza e di sviluppo dell'intera gamma di servizi offerti.

Nei Paesi dove è presente tramite distributori organizzati per l'attività di assistenza post-vendita, il Gruppo fornisce al distributore le parti di ricambio, nonché servizi di assistenza in casi particolari.

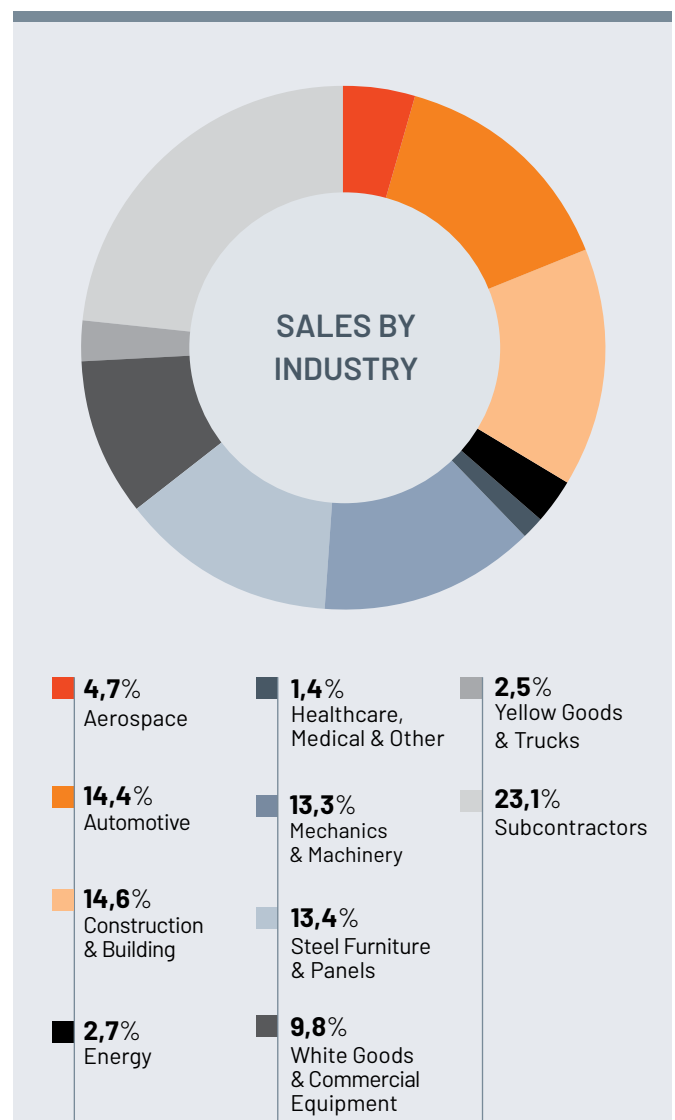
Fattori chiave di successo

Il Gruppo ritiene che, in particolare nell'area di attività delle macchine, i fattori chiave di successo possano essere così riassunti:

- ampia gamma d'offerta;
- sviluppo e realizzazione interna delle componenti ad alto contenuto tecnologico e valore aggiunto;
- orientamento alla ricerca e sviluppo e capacità di innovazione
- sviluppo applicativo;
- rete di vendita estesa a livello globale;
- supporto al cliente mediante servizi di assistenza post-vendita;
- riconoscibilità del marchio.
- diversificazione dei propri mercati di riferimento e geografici

Mercati serviti

La ripartizione dei mercati di destinazione dei prodotti del Gruppo nel 2018 è stata la seguente.



Andamento economico - finanziario

Per quanto concerne l'andamento economico - finanziario di Prima Industrie si veda la tabella qui di

seguito riportata (per maggiori dettagli, si rimanda a quanto riportato all'interno della Relazione Finanziaria annuale di Gruppo).

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO	31/12/18	31/12/17	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
ORDINI	471.245	480.640	(9.395)	-2,0%
PORTAFOGLIO ORDINI	169.367	169.865	(498)	-0,3%
RICAVI	466.932	449.503	17.429	3,9%
EBITDA	45.059	43.178	1.881	4,4%
EBITDA %	9,7%	9,6%	0,1%	-
EBIT	28.041	26.296	1.745	6,6%
EBIT %	6,0%	5,9%	0,1%	-
RISULTATO NETTO	24.058	18.668	5.390	28,9%
FCF	(8.802)	21.878	(30.680)	-140,2%
PFN	(74.639)	(69.632)	(5.007)	-7,2%
ORGANICO	1.871	1.781	90	5,1%

(Le % sono sempre considerate come rapporto sui ricavi)

(Organico espresso in unità)

VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO	31/12/18	31/12/17	VARIAZIONI	VARIAZIONI %
RICAVI A CAMBI COSTANTI	476.553	449.503	27.050	6,0%
EBITDA Adj	47.904	45.063	2.841	6,3%
EBITDA Adj %	10,3%	10,0%	0,3%	-
EBIT Adj	32.212	28.205	4.007	14,2%
EBIT Adj %	6,9%	6,3%	0,6%	-

(Le % sono sempre considerate come rapporto sui ricavi)

2.3 SISTEMA DI GOVERNANCE E COMPLIANCE NORMATIVA

Il sistema di governance ha per obiettivo la direzione del processo di creazione di valore all'interno dell'azienda in modo da poter rispondere alle aspettative dei diversi stakeholder e si riferisce tanto all'azione di governo che alla direzione e al controllo.

Il sistema di corporate governance adottato da Prima Industrie riveste un ruolo centrale per il chiaro e responsabile svolgimento dell'operatività dell'Azienda, contribuendo in modo significativo alla creazione di valore sostenibile di medio-lungo periodo. Prima Industrie ha adottato un sistema di amministrazione e controllo tradizionale, che garantisce un costante confronto tra il management e gli azionisti.

Esso è conforme ai principi previsti dal Codice di Autodisciplina emesso da Borsa Italiana cui Prima Industrie aderisce.

Tutte le società del Gruppo sono dotate di sistemi di governance adeguati alle dimensioni aziendali e alle legislazioni locali.

Prima Industrie descrive in maniera dettagliata il proprio sistema di Governance all'interno della Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta annualmente ai sensi dell'articolo 123-bis del D. Lgs. 58/1998 (TUF), cui si rimanda per quanto non espressamente riportato al presente capitolo.

Struttura proprietaria e forma legale

Prima Industrie è una società organizzata in forma di Società per Azioni ed è quotata dal 1999 presso il segmento MTA (segmento STAR) di Borsa Italiana SpA. Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31/12/2018 è pari a 26.208.185 euro.

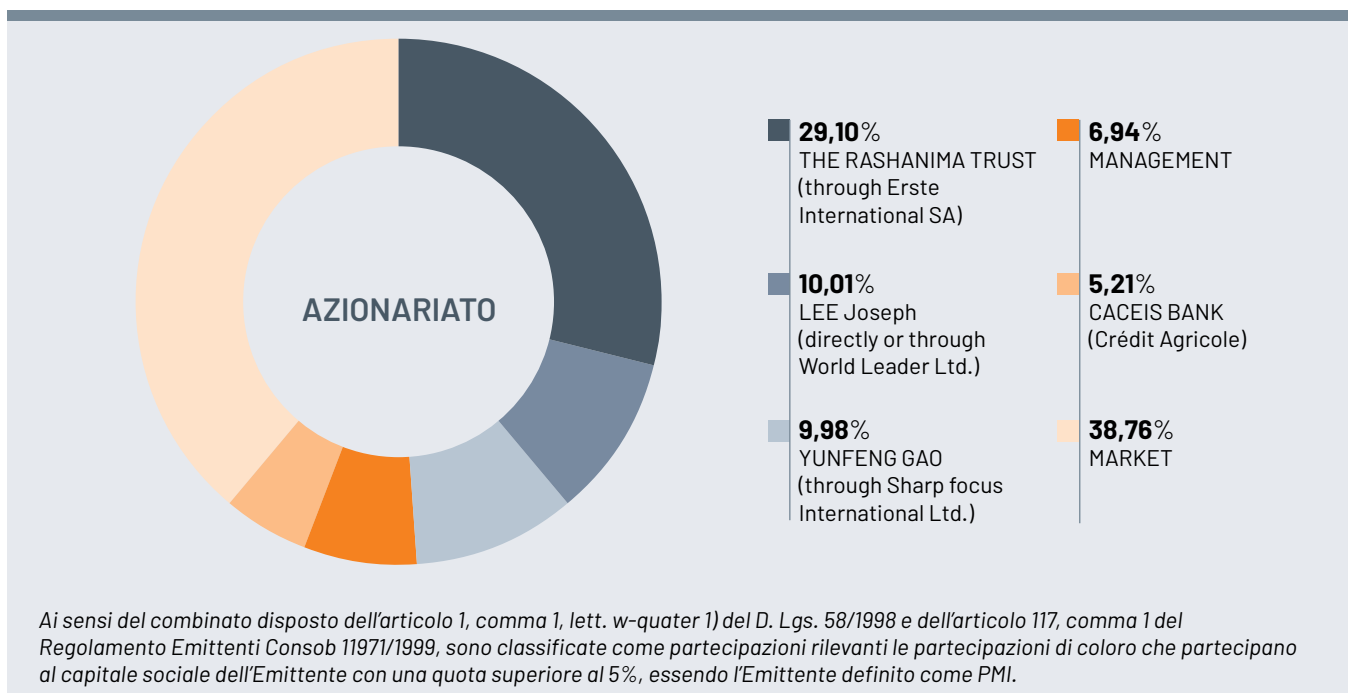
Alla luce delle risultanze del libro Soci dopo il pagamento dell'ultimo dividendo e delle comunicazioni pervenute alla Società o all'autorità di vigilanza, la struttura azionaria più aggiornata, con evidenza delle partecipazioni rilevanti, si presenta come segue:

Struttura di governance

La struttura di Corporate Governance adottata da Prima Industrie SpA segue le raccomandazioni e le norme contenute nel codice di autodisciplina delle società quotate, nell'ottica di assicurare un miglior livello di trasparenza e di efficienza del proprio governo societario a tutela degli azionisti, degli investitori e di tutti gli altri stakeholder. Prima Industrie SpA adotta il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, che prevede, quali organi principali, il Consiglio di Amministrazione (organo amministrativo), il Collegio Sindacale (organo di controllo) e l'Assemblea degli Azionisti.

La funzione di controllo contabile del Gruppo Prima Industrie è affidata a una società di revisione legale.

Prima Industrie si è dotata di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi volto ad assicurare, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati di sviluppo sostenibile del business. Tale processo di controllo comprende al suo interno anche il sistema di gestione dei rischi associati all'informativa finanziaria: il Sistema è stato progettato e implementato tenendo



in considerazione le importanti novità introdotte negli ultimi anni in Italia sulla Corporate Governance, tra le quali:

- il D.Lgs 231/2001 sulla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica";
- la Legge 262/2005 ("Legge sul risparmio");
- il Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana SpA.

Il Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie SpA

L'Assemblea degli Azionisti di Prima Industrie SpA ha nominato, in data 11 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, determinandone il numero in 11 componenti.

In occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione sono state applicate le disposizioni in materia di quote di genere.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da:

- Gianfranco Carbonato - *Presidente*
- Ezio Basso - *Amministratore Delegato*
- Domenico Peiretti - *Amministratore Delegato*
- Donatella Busso - *Consigliere Indipendente*
- Paolo Cantarella - *Consigliere Indipendente*
- Carla Ferrari - *Consigliere Indipendente*

- Paola Gatto - *Consigliere Indipendente*
- Michael Mansour - *Consigliere*
- Rafic Mansour - *Consigliere*
- Mario Mauri - *Consigliere Indipendente*
- Marina Meliga - *Consigliere Indipendente*

Il Collegio Sindacale di Prima Industrie SpA

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Prima Industrie SpA del 21 aprile 2016, resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Anche in occasione del rinnovo del Collegio Sindacale avvenuto nel 2016 sono state applicate le disposizioni in materia di quote di genere.

L'attuale Collegio Sindacale è composto da:

Sindaci effettivi

- Franco Nada, *Presidente*
- Maura Campra
- Roberto Petrignani

Sindaci supplenti

- Roberto Coda
- Gaetana Laselva

La ripartizione per genere e per fascia di età degli organi di amministrazione e controllo di Prima Industrie S.p.A. è la seguente:

PRIMA INDUSTRIE

Suddivisione per genere e fascia d'età Organi di Governo 2017 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)					
Uomini			Donne		
<30 (%)	30-50 (%)	>50 (%)	<30 (%)	30-50 (%)	>50 (%)
-	1	8	-	1	4
-	7%	57%	-	7%	29%

Suddivisione per genere e fascia d'età Organi di Governo 2018 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)					
Uomini			Donne		
<30 (%)	30-50 (%)	>50 (%)	<30 (%)	30-50 (%)	>50 (%)
-	1	8	-	1	4
-	7%	57%	-	7%	29%

Disclosure 405-1 del GRI Standard 405: Diversity and Equal Opportunities 2016

I Comitati

Il Comitato di Remunerazione è composto dai seguenti membri:

- Mario Mauri (Presidente), *amministratore indipendente*
- Rafic Mansour, *amministratore non esecutivo*
- Paola Gatto, *amministratore indipendente*

Il Comitato Controllo e Rischi è composto dai seguenti membri:

- Donatella Busso (Presidente), *amministratore indipendente*
- Paolo Cantarella, *amministratore indipendente*
- Carla Ferrari, *amministratore indipendente*

Il Comitato per le operazioni con parti Correlate è composto dai seguenti membri:

- Donatella Busso (Presidente), *amministratore indipendente*
- Marina Meliga, *amministratore indipendente*
- Paola Gatto, *amministratore indipendente*

La Società ha altresì costituito al proprio interno un Comitato Strategie avente i seguenti membri:

- Gianfranco Carbonato
- Ezio Giovanni Basso
- Domenico Peiretti
- Paolo Cantarella
- Mario Mauri
- Michael Mansour
- Marina Meliga

Come società di revisione legale è stata nominata PricewaterhouseCoopers SpA

Altri organi / funzioni

Responsabile della funzione di Internal Audit

- Claudia Verro

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

- Davide Danieli

L'Organismo di Vigilanza è composto da:

- Roberto Petrignani (Presidente) – *Sindaco Effettivo*
- Franco Nada – *Sindaco Effettivo*
- Claudia Verro – *Internal Audit di Gruppo*

L'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, ha la responsabilità di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo della Società di cui al D. Lgs. 231/2001, nonché di curarne il relativo aggiornamento¹.

Al fine di adottare i migliori standard di condotta che rispondano efficacemente alla complessità del Gruppo e ne riflettano i valori, Prima Industrie ha adottato e mantiene costantemente aggiornato un Codice di Etico di Gruppo che costituisce un elemento essenziale del sistema di governance e di controllo interno. Tale Codice deve essere rispettato da tutti gli amministratori, manager, impiegati, collaboratori e partner di Prima Industrie che, direttamente o indirettamente, in via permanente o temporanea, si trovino ad intrattenere relazioni con il Gruppo. L'osservanza dello stesso è di fondamentale importanza per l'operatività, l'affidabilità e la reputazione di Prima Industrie.

All'interno del Codice Etico è altresì indicato uno specifico canale riservato per prevenire o segnalare eventuali comportamenti contrari al Codice Etico.

Nella sezione "Investor Relations" del sito Internet sono disponibili dettagliate informazioni, in particolare societarie ed economico-finanziarie, rilevanti per gli azionisti, gli investitori, gli analisti e la stampa. All'interno della struttura aziendale è identificato un responsabile, l'Investor Relations Manager, incaricato della gestione dei rapporti con la comunità finanziaria nazionale e internazionale e con tutti gli azionisti.

¹ Sono dotate di un Modello ex D.Lgs. n. 231/2001 e di un Organismo di Vigilanza le Società italiane del Gruppo (Prima Industrie SpA, Prima Electro SpA.).

Struttura di governance delle altre società incluse nel perimetro

Le società incluse nel perimetro del presente documento sono dotate di una governance adeguata alla complessità e dimensione di ciascuna società, oltre ad essere conformi alla normativa locale del Paese in cui l'entità giuridica è stabilita.

Le società incluse nel perimetro in Italia oltre alla Capogruppo (ovvero Prima Electro S.p.A. e, fino al 31/12/2017, Finn-Power Italia S.r.l), data anche la loro dimensione significativa, sono dotate di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

La ripartizione per genere e per fascia di età degli organi di amministrazione e controllo di Prima Electro S.p.A. è la seguente:

PRIMA ELECTRO

Suddivisione per genere e fascia d'età Organi di Governo 2017 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)					
Uomini			Donne		
<30 (%)	30-50 (%)	>50 (%)	<30 (%)	30-50 (%)	>50 (%)
-	3	5	-	-	-
-	38%	62%	-	-	-

Suddivisione per genere e fascia d'età Organi di Governo 2018 (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale)					
Uomini			Donne		
<30 (%)	30-50 (%)	>50 (%)	<30 (%)	30-50 (%)	>50 (%)
-	3	5	-	-	-
-	38%	62%	-	-	-

Disclosure 405-1 del GRI Standard 405: Diversity and Equal Opportunities 2016

Prima Power North America Inc. (USA) e Finn-Power Oy (Finlandia), entrambe significative per complessità di business e dimensioni, sono dotate di un Consiglio di Amministrazione, ma non di un Collegio Sindacale che non è previsto dalla normativa locale. Negli Stati Uniti Prima Power Laserdyne Llc, per la peculiarità del business rispetto al resto del Gruppo, è gestita da un Amministratore Unico.

La governance di Prima Power Suzhou Co. Ltd. (detenuta al 70% da Prima Industrie S.p.A.) prevede un Consiglio di Amministrazione ma, in linea con la normativa locale, non è prevista la nomina del Collegio Sindacale.

Le società di dimensioni minori, in Germania e Spagna sono amministrate anch'esse da un Amministratore Unico.

2.4 I VALORI E I PRINCIPI ETICI DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

Prima Industrie è un Gruppo industriale internazionale cresciuto significativamente negli ultimi anni, assumendo un importante ruolo di player globale. Tale crescita ha portato ad una maggiore complessità nel modo di operare, tanto per numero di mercati geografici serviti quanto in termini di complessità normativa, richiedendo l'adozione di più dettagliati standard di comportamento in grado di rispondere in maniera efficace a regolamentazioni nuove ed in continua evoluzione. Al fine di gestire tali sfide, nel corso del 2018 è stato aggiornato il Codice Etico di Gruppo in modo che esso possa riflettere questa complessità e, al contempo, dare maggiore rilevanza ai valori cari al Gruppo. L'obiettivo principale del nuovo Codice Etico è

la promozione di una crescita sostenibile nel rispetto delle normative vigenti, incoraggiando la comprensione ed il rispetto per la diversità e sviluppando la cultura dell'integrità. Il rispetto del Codice Etico da parte degli amministratori, manager, dipendenti e di tutti coloro che collaborano, in Italia ed all'estero, con il Gruppo è obbligatoria. Altrettanto importanti sono la cultura del rispetto e dell'integrità riflesse nel Codice Etico,

che sono elementi essenziali per la reputazione e, di conseguenza, per la continua crescita del Gruppo.

Il modo in cui Prima Industrie opera può essere riassunto in quattro valori principali, che rappresentano anche le ragioni per cui, nel corso di quasi 40 anni, migliaia di clienti in più di 80 paesi del mondo hanno riposto la loro fiducia nel Gruppo.

Tecnologia e Innovazione

Per Prima Industrie la tecnologia avanzata è affascinante e al servizio del cliente. Il Gruppo è impegnato nella creazione continua di innovazione per migliorare le proprie soluzioni.



Passione e Impegno

Prima Industrie mette il massimo impegno e passione nel proprio lavoro, convinta che solo con impegno ed entusiasmo si possono ottenere i migliori risultati.



Dialogo e Soluzioni

La soluzione più adatta è raggiunta tramite l'ascolto e l'analisi delle necessità di ciascun cliente. Le soluzioni più efficienti, affidabili e vantaggiose derivano da una reale e costante collaborazione con i clienti.



Responsabilità sociale e ambientale

Il Gruppo Prima Industrie crede in relazioni durature, responsabili, corrette e trasparenti con i propri dipendenti, clienti, partner, azionisti e con la comunità. Come parte di questo impegno, fornisce soluzioni che coniugano produttività e sostenibilità per la produzione.



All'interno del Codice Etico di Gruppo sono riportati i principi etici e le norme di comportamento da adottare nei rapporti con tutti gli stakeholder interni ed esterni che instaurano rapporti o relazioni con Prima Industrie.

- Principi etici
- Legalità, Lealtà, Onestà e Correttezza
- Trasparenza, Attendibilità e Completezza dell'informazione
- Riservatezza delle Informazioni
- Rispetto della Persona
- Imparzialità e Pari Opportunità
- Concorrenza leale
- Tutela della Sicurezza e dell'Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Il nuovo Codice Etico pone inoltre particolare attenzione nelle regole di comportamento da seguire per il rispetto delle normative sulle esportazioni e sull'anti-corruzione/anti-concussione.

Le norme di comportamento riportate all'interno del Codice Etico di Gruppo riguardano le seguenti categorie di stakeholder:

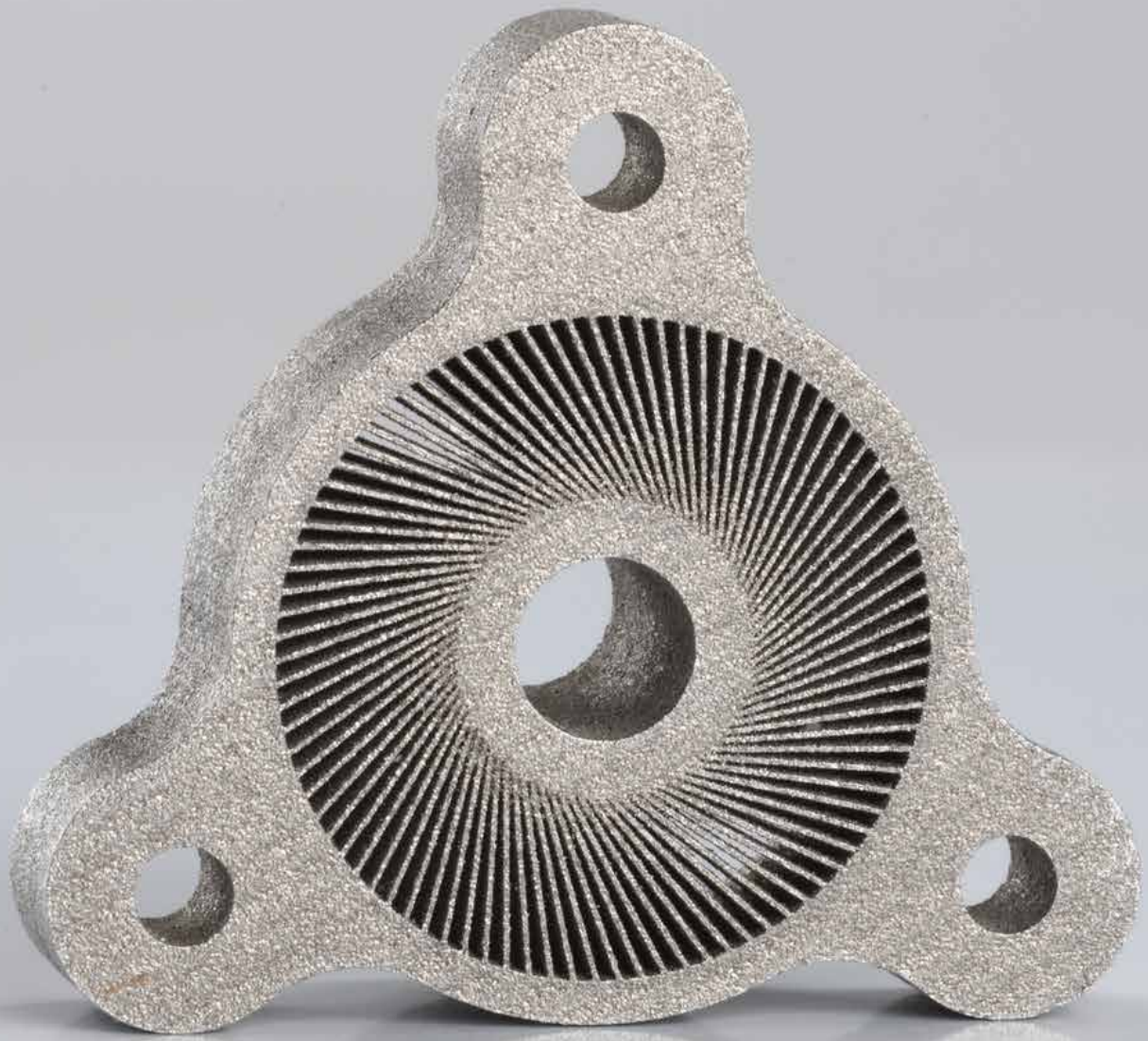
- Risorse Umane
- Azionisti, Mercato e Organi di Comunicazione
- Clienti
- Fornitori
- Pubblica Amministrazione e altri soggetti terzi

Con riferimento ai Diritti umani, il Gruppo colloca il rispetto dei diritti dell'uomo al centro della propria strategia aziendale: si tratta di un tema che è alla base dei valori del Gruppo, del modo di operare e fare business, e delle relazioni con i dipendenti, i fornitori e gli altri soggetti esterni alla società. Le società del Gruppo implementano la legislazione in tema di diritti umani, tra cui non-discriminazione, lavoro minorile e prevenzione del lavoro forzato. In America del Nord, la maggior

parte della catena di fornitura delle società presenti negli Stati Uniti e in Canada risiede nei due paesi, dove emerge un rispetto stringente delle legislazioni in tema di ambiente, sicurezza e diritti umani. Infine, numerose società operanti in Europa utilizzano fornitori europei che, oltre a rispettare le stringenti normative dell'UE, ricevono regolari visite di controllo. Tutte le società del Gruppo riconoscono ai propri dipendenti la libertà di associazione e di contrattazione collettiva e implementano sistemi per prevenire le pratiche discriminatorie.

A testimonianza dell'attenzione che il Gruppo Prima Industrie riserva al tema del rispetto dei diritti umani, si segnala inoltre che, nel corso del 2018, è stata predisposta una specifica politica interna in materia, valida a livello di Gruppo che, nel corso del 2019, sarà condivisa con i principali stakeholder di riferimento. Tale politica, oltre a citare i riferimenti e standard internazionali a cui Prima Industrie si ispira nell'approccio e nella gestione della tematica, definisce e dettaglia una serie di principi che tutte le Società del Gruppo devono applicare in materia di non discriminazione, libertà di associazione, contrasto al lavoro forzato, condizioni lavorative, ecc.. La politica definisce inoltre gli strumenti impiegati dal Gruppo per identificare, gestire, prevenire e mitigare i rischi di violazione dei diritti umani, sia nei confronti dei dipendenti che nell'ambito della gestione della propria catena di fornitura.

Con riferimento alla catena di fornitura, Prima Industrie, oltre ad eseguire periodicamente visite ispettive presso i propri fornitori atte a controllare diversi aspetti tra cui quelli relativi alle condizioni di lavoro in essere, ha in previsione di inserire nel 2019 tra i criteri di selezione dei propri fornitori anche quelli relativi al rispetto dei diritti umani.



3. Modello di gestione dei rischi

“L’obiettivo principale è rafforzare la comprensione e la consapevolezza dei rischi a cui è esposta l’azienda e la relazione tra obiettivi ed i potenziali rischi del loro mancato raggiungimento.”



A partire dal 2014, il Gruppo Prima Industrie ha adottato un modello di Enterprise Risk Management (ERM) per offrire maggiore trasparenza e informazione sui rischi del business, nonché in risposta ai provvedimenti di regolamentazione che richiedono alle aziende di dotarsi di adeguati modelli di *Corporate Governance*.

Il progetto ERM è stato avviato presso Prima Industrie S.p.A. a marzo 2014 con l'obiettivo principale di rafforzare la comprensione e la consapevolezza dei rischi a cui è esposta l'azienda e la relazione tra obiettivi aziendali (sia strategici che operativi) ed i potenziali rischi del loro mancato raggiungimento. Il Progetto ERM è stato progressivamente esteso alle principali società controllate: Finn-Power Italia Srl (nel 2018, la valutazione dei rischi della Product Unit Bending di Cologna Veneta è rientrata nella società Prima Industrie S.p.A.), Finn-Power OY, Prima Power North America e Prima Power Laserdyne LLC nonché all'intera Divisione Prima Electro.

L'approccio adottato è basato su valutazione periodica dei rischi, con successiva attività di follow-up dei

principali rischi e monitoraggio periodico delle azioni di contenimento identificate e/o implementate; l'analisi dei rischi viene svolta in modo "interfunzionale", ossia coinvolgendo i responsabili delle aree di business. I risultati delle attività ERM vengono quindi presentati e discussi nei Consigli di Amministrazione delle rispettive società e della Capogruppo (oltreché in sede di Comitato Controllo e Rischi) e sono presi in considerazione anche in sede di definizione del Piano di Internal Audit Integrato.

Nel dettaglio, il processo ERM di individuazione e valutazione dei rischi si sviluppa nelle seguenti attività:

- identificazione dei principali rischi a cui è esposta l'azienda;
- definizione delle metriche per la valutazione quali/quantitativa dei rischi: impatto, probabilità;
- individuazione, per ogni rischio, dei risk owners e valutazione applicando le metriche definite nel modello;
- definizione, con gli owners di processo, delle azioni

(organizzative e/o di processo) per mitigare i rischi più critici e relative *due date*;

- definizione delle modalità, dei flussi e dei format di reporting relativi alla gestione dei rischi.

I risultati delle attività citate sono:

- Goal Model (obiettivi strategici, operativi, finanziari e compliance);
- Risk Catalogue (individuazione dei rischi strategici e operativi della società in esame, per ogni processo aziendale e a livello complessivo);
- Risk Assessment Results & Statistics (matrici di rischio con posizionamento di ogni singolo rischio in base all' Impatto e Probabilità). La matrice di impatto e probabilità adottata dal Gruppo è suddivisa in tre aree di rilevanza (alta, media e bassa) per rappresentare la posizione di ciascun rischio in base alla sua importanza;
- Action Plans per i Top Risks individuati (con identificazione delle date di scadenza e responsabile);
- Manuale ERM.

Operativamente i rischi identificati sono valutati in base ai parametri di probabilità e impatto (relativi alla qualità e alla quantità):

- probabilità: scala di classificazione composta da 5 clusters (da rara a quasi certa). La valutazione della probabilità è espressa su base principalmente soggettiva del(i) responsabile(i) di ogni singolo rischio (risk owners), in considerazione del verificarsi della situazione in questione (in base a dati storici, se disponibili) o riferendosi alle future previsioni di occorrenza.
- impatto: scala di classificazione d'impatto composta da 5 clusters (da insignificante a estremo). La valutazione dell'impatto tiene conto di aspetti legati

a fattori quantitativi (reporting finanziario, valori di budget/forecast, quote di mercato) e fattori qualitativi (obiettivi di Business Plan, Immagine, Reputazione e soddisfazione del cliente, compliance a legislazione locale), che garantiscono una prospettiva di rischio integrata.

Pertanto, secondo la metodologia sviluppata dal Gruppo Prima Industrie, ogni risk owner valuta rischi in termini di impatto e probabilità, considerando ogni rischio in termini di:

- rischio lordo (valutazione del rischio senza tenere conto dell'esistenza e dell'efficacia di tutte le azioni di trattamento in vigore);
- rischio residuo (valutazione del rischio considerando le azioni e misure mitiganti il rischio già operative/ implementate dall'azienda);
- rischio target (relativamente ai rischi residui con elevato impatto e probabilità (top risks), viene richiesta valutazione del rischio dopo che le azioni correttive individuate dai Responsabili di funzione saranno implementate).

Il modello ERM di gestione dei rischi implementato in Prima Industrie tiene conto in sede di valutazione dei rischi dei vari aspetti di business, finanziari e di compliance. Sono pertanto prese in considerazione anche le tematiche afferenti la salute & sicurezza dei lavoratori, l'ambiente (risorse energetiche ed emissioni), aspetti sociali e relativi alla gestione delle risorse umane nonché le tematiche relative alla corruzione.

La tabella seguente riporta i rischi potenziali afferenti alle tematiche trattate nel D.Lgs 254/16 che normalmente vengono presi in considerazione e valutati nelle fasi di risk assessment con i responsabili delle funzioni aziendali delle Società.

Tematica D.Lgs 254/16	Titolo	Rischio (descrizione)
Aspetti sociali	Cambiamenti socio-politici ("country risk")	Blocchi di produzione / nazionalizzazione derivanti dall'instabilità dei governi locali
Aspetti sociali	Cambiamenti socio-politici ("country risk")	Politiche protezionistiche di alcuni governi dei paesi in cui l'Azienda esporta (ad es. dazi all'importazione) che possono ridurre la capacità di penetrare nel mercato
Aspetti sociali	Qualità dei prodotti / servizi	Incremento dei costi di garanzia a causa della difettosità dei prodotti
Aspetti sociali	Comunicazione esterna	Comunicazione agli azionisti non completa o ritardata, con conseguenti impatti reputazionali e di compliance.
Aspetti sociali	Customer satisfaction	Mancate vendite o vendite con margini molto bassi, a seguito di alcune inefficienze nel processo vendite nella sua completezza ("offer-to-cash", incluso il "project management")
Aspetti sociali	Customer satisfaction	Rischio di perdere i Clienti e non raggiungere gli obiettivi di vendita del Gruppo a causa della poca attenzione alla soddisfazione del Cliente e dell'incapacità di risolvere in modo rapido ed efficace i problemi di qualità del prodotto venduto.
Gestione del personale / aspetti sociali	Innovazione tecnologica per impianti e processi produttivi	Impianti obsoleti e / o processi produttivi insufficientemente avanzati che comportano maggiori costi / inefficienze produttive
Gestione del personale / aspetti sociali / rapporti con la Clientela	Controversie legali	Danni reputazionali e costi aggiuntivi derivanti da azioni legali
Gestione del personale	Capacità produttiva	Capacità produttiva in eccesso con conseguente minor assorbimento dei costi fissi
Gestione del personale	Relazione con i Sindacati	Conflitti con i Sindacati (rappresentanti dei lavoratori) e scioperi che comportano blocchi di produzione e conseguenti impatti economici negativi (sanzioni per consegne ritardate, costi fissi non trasferibili, ecc.)
Gestione del personale	Dinamiche del mercato del lavoro: accessibilità e disponibilità di personale qualificato	Risorse adeguatamente qualificate non facilmente/ tempestivamente reperibili sul mercato, con conseguenti impatti negativi sul Business.
Gestione del personale	Mantenimento e sviluppo di persone "chiave" e loro competenze	Perdita di risorse umane con competenze critiche per la continuità dei processi aziendali e / o il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti
Gestione del personale	Gestione della comunicazione interna	Non tempestiva / efficace comunicazione interna che può impattare negativamente nelle decisioni aziendali e nei processi di business, comportando anche costi aggiuntivi.
Gestione del personale	Gestione del personale in materia di Salute e Sicurezza sui posti di lavoro	Condizioni di lavoro inadeguate in termini di salute e sicurezza dei lavoratori con conseguente rischio di lesioni e malattie professionali
Gestione del personale	Definizione della struttura organizzativa, assegnazione delle responsabilità, sistema di delega e procure	Fallimento o ritardo nel raggiungimento degli obiettivi / implementazione delle strategie a causa di una struttura organizzativa inadeguata
Gestione del personale	Sistemi IT a supporto dei processi aziendali	Inefficienze nei processi aziendali a causa di un carente / inadeguato supporto applicativo-informatico
Corruzione	Policy e procedure di Gruppo & principi etici	Comportamento fraudolento da parte di dipendenti o parti esterne, con conseguenti perdite finanziarie e / o danni alla reputazione per l'Azienda
Corruzione	Reputazionale e Compliance: gestione contratti di agenzia	Rapporti con Agenti di vendita non adeguatamente formalizzati e / o riconoscimento di commissioni in assenza dei requisiti richiesti.
Corruzione	Protezione dei dati	Potenziati furti o perdita di dati sensibili di Ricerca e Sviluppo
Diritti Umani	Diritti Umani	Fornitori non conformi alle regole etiche della Società e dei diritti umani
Ambiente	Cambiamenti dei regolamenti / leggi in materia di sicurezza e tecnologia	Eventuali modifiche a livello locale / europeo / internazionale relative alle norme tecniche e/o di sicurezza per prodotti e/o impianti, con i conseguenti costi aggiuntivi di implementazione
Ambiente	Eventi naturali	Danni a stabilimenti / magazzini a seguito di eventi naturali (e.g. alluvioni, terremoti, ecc.), con conseguenti costi e perdita di potenziali vendite

4. Ambiente

“Per il Gruppo Prima Industrie il rispetto e la salvaguardia dell’ambiente sono temi essenziali su cui basare le iniziative commerciali, industriali e sociali.”



Sostenibilità ambientale

In considerazione del modello produttivo adottato dal Gruppo Prima Industrie, non emergono impatti significativi dal punto di vista ambientale, essendo la maggior parte delle attività produttive (dei prodotti basati su attività di ricerca e sviluppo interna) demandate all'esterno e rimanendo all'interno principalmente l'attività di assemblaggio.

L'impatto delle attività del Gruppo e delle sue macchine sull'ambiente risulta essere minimo in quanto le lavorazioni che vengono eseguite sono prevalentemente di assemblaggio e messa in funzione e non implicano l'utilizzo di risorse idriche o grandi emissioni in atmosfera. Nonostante questo aspetto, il Gruppo Prima Industrie vede il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente come uno dei temi principali su cui basare le iniziative commerciali, industriali e sociali, adottando dei comportamenti sostenibili e responsabili, mettendo a disposizione le risorse organizzative, strumentali ed economiche necessarie a perseguire gli obiettivi

di miglioramento continuo in tale ambito. Al fine di gestire eventuali potenziali rischi anche attualmente non presenti nelle varie realtà del Gruppo Prima Industrie, risulta essere una priorità l'analisi costante delle normative e dei requisiti di legge e la valutazione della conformità ad essi di tutte le procedure e la documentazione in materia ambientale.

Per tale motivo vengono adottati strumenti quali ricevimento di newsletter da associazioni di categoria e organizzazioni che operano nel settore da molti anni e collaborazioni con consulenze esterne sia di tipo legale che tecnico.

Per la valutazione dei dati ambientali rendicontati è evidenziato un aumento dei consumi dell'anno 2018 legato all'inserimento nel perimetro di rendicontazione di Prima Power Suzhou, società non presente nel documento dell'anno precedente.

Sebbene quindi ci sia stato un incremento dei consumi energetici si evidenzia un contemporaneo progressivo aumento della produzione e dell'utilizzo di energie

derivanti da fonti rinnovabili su cui il Gruppo Prima Industrie sta facendo molteplici investimenti, fra cui la realizzazione del nuovo stabilimento produttivo di Finn Power OY.

Le due società più importanti di ciascuna divisione (Prima Industrie SpA per la Prima Power e Prima Electro SpA per la Divisione Prima Electro) hanno implementato un Sistema di gestione Ambiente e Sicurezza tale per cui c'è l'impegno ad affrontare gli aspetti ambientali di tutte le realtà aziendali esistenti e future, come aspetti rilevanti della propria attività, considerando una priorità il rispetto della legislazione vigente in materia ambientale.

Tutta la struttura aziendale è partecipe a questa organizzazione che mira al raggiungimento degli obiettivi ambientali assegnati. Fra questi obiettivi, i principali sono:

- gestire la produzione in modo tale da minimizzare gli effetti ambientali;
- prevenire, ridurre o eliminare, dove possibile, la produzione di inquinamento ambientale;
- perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.

Produzione sostenibile

Il Gruppo Prima Industrie ha da sempre prestato grande attenzione alle tematiche ambientali durante la fase di ricerca e sviluppo dei suoi prodotti. Su questo concetto si basa la scelta del Gruppo di unire produttività e sostenibilità ambientale sotto il concetto "Green means".

Le società della Divisione Prima Power, ed in particolar modo Prima Industrie SpA, ha puntato sul passaggio dalle macchine CO₂ al laser fibra.

Questa variazione di tecnologia ha permesso di raggiungere diversi traguardi dal punto di vista della sostenibilità ambientale:

- riduzione dei rifiuti ed assenza di utilizzo di gas: minore produzione di CO₂;
- maggiore efficienza produttiva e minore capacità di raffreddamento / minore produzione di calore: minore produzione di CO₂.





Le macchine pannellatrici, piegatrici e punzonatrici sono passate da una tecnologia idraulica ad una di tipo servo-elettrico.

- minore consumo di energia: minore produzione di CO₂;
- assenza di utilizzo di oli idraulici: assenza di produzione di rifiuti pericolosi;
- minore produzione di calore e rumore durante il funzionamento: miglioramento delle condizioni di lavoro dell'operatore e minore impatto sull'ambiente.

Energy management

Uno degli aspetti fondamentali per la riduzione dei consumi è sicuramente la gestione dei consumi energetici. A tale scopo, nelle varie società del Gruppo, sono stati condotti dei monitoraggi dei consumi energetici tramite valutazioni interne mediante la compilazione di form e report e attraverso consulenze e audit con Professionisti e Società esterne che mirano alla tracciatura dei differenti aspetti legati all'impatto ambientale che i diversi Siti del Gruppo possono avere

sull'ambiente esterno (emissioni, consumo di energia elettrica/idrica, produzione di rifiuti, inquinamento suolo/sottosuolo).

Le modalità adottate per la riduzione dei consumi sono diverse e vanno dalla sensibilizzazione del Personale per l'assunzione di comportamenti responsabili che mirano al risparmio energetico, quali lo spegnimento dei PC e delle apparecchiature elettroniche a fine giornata lavorativa, all'investimento su sistemi di controllo degli impianti che permettano di gestire gli stessi programmandone l'accensione e lo spegnimento per ridurre gli sprechi, in particolar modo nelle giornate non produttive come quelle festive o il periodo serale/notturno.

Il Gruppo Prima Industrie ha portato avanti il progetto di efficientamento energetico dei suoi siti. Ha investito in diversi siti italiani ed esteri nella posa di nuovi corpi illuminanti con dispositivi a basso consumo e nell'adozione di fonti rinnovabili quali fotovoltaico, geotermico, biomasse per la produzione di riscaldamento ed energia.

Tale progetto che mira all'approccio ecosostenibile è iniziato con la realizzazione nel 2016 del nuovo Headquarter & Technology Center. Il quartier generale del Gruppo Prima Industrie è un fabbricato di circa 5.000mq, di cui 2.500 dedicati agli uffici Corporate di Prima Industrie e divisionali di Prima Power e 2.500 dedicati alla sala demo e all'ospitalità dei clienti. Esso è realizzato con materiali "green" ed autosufficiente dal punto di vista energetico. È un edificio dotato delle più moderne tecnologie per il risparmio energetico, che vanno dall'isolamento termico alla produzione stessa dell'energia grazie a pannelli fotovoltaici, pannelli solari ed un impianto geotermico. Anche la gestione dell'illuminazione è automatizzata con un sistema domotico al fine di ridurre gli sprechi. Questa tipologia di costruzione permette di ridurre le emissioni di CO₂ e permette di abbattere i consumi energetici. Su questo modello è stato costruito nel 2018 il nuovo Stabilimento produttivo finlandese a Seinäjoki. Tale edificio è in Classe A e presenta una elevata efficienza energetica. Esso infatti è stato realizzato con le più innovative tecnologie 'green'. È dotato di un impianto a pannelli



solari e l'impianto di illuminazione è realizzato con corpi illuminanti a tecnologia LED a basso consumo. Sono presenti inoltre nell'area parcheggi esterna torrette per la ricarica delle auto elettriche.

Il Gruppo Prima Industrie guarda quindi al futuro pensando a cosa sia necessario lasciare alle prossime generazioni, impegnandosi a 360 gradi per garantire una costante riduzione del fabbisogno energetico e delle emissioni di CO₂, incrementando l'efficienza energetica e aumentando la percentuale di utilizzo di fonti rinnovabili. La filosofia del rispetto dell'ambiente e la ricerca di sostenibilità sono una peculiarità nella scelta degli investimenti per migliorare lo stato dell'arte degli stabilimenti in tutto il mondo.

I dati ambientali rendicontati evidenziano un aumento dei consumi dell'anno 2018 legato all'inserimento nel perimetro di rendicontazione di Prima Power Suzhou, società non presente nell'esercizio dell'anno precedente. Tale aumento inoltre è dovuto ad un incremento dei consumi sia elettrici che di riscaldamento di uno dei siti di Prima Electro a seguito degli aumentati volumi

di produzione e dell'introduzione di nuovi macchinari ad uso produttivo.

Dai dati riportati nella tabella sottostante, nonostante l'aumento dei consumi, si evince come ci sia un progressivo incremento dell'impiego di fonti rinnovabili per la gestione delle attività aziendali.

	2018	2017	2016
	[GJ]	[GJ]	[GJ]
CONSUMI DI ENERGIA			
Elettricità TOT	36.210	33.712	29.449
<i>Fonti rinnovabili</i>	9.274	9.137	7.405
<i>Fonti non rinnovabili</i>	26.936	24.575	22.044
Riscaldamento TOT	44.569	36.699	25.369
<i>Fonti rinnovabili</i>	10.619	10.372	8.651
<i>Fonti non rinnovabili</i>	33.950	26.327	16.718
Carburante automobili della Società	52.193	23.431	20.214
<i>Fonti rinnovabili</i>	-	-	-
<i>Fonti non rinnovabili</i>	52.193	23.431	20.214

Disclosure 302-1 del GRI Standard 302: Energy 2016



Gestione delle emissioni

Il Gruppo Prima Industrie nelle sue differenti unità produttive svolge delle attività che risultano essere a basso impatto ambientale in quanto sono prevalentemente attività di assemblaggio. Le emissioni dei Siti del Gruppo risultano quindi essere a ridotto inquinamento atmosferico, sempre nel rispetto della normativa e degli atti autorizzativi in essere.

Il Gruppo presta grande attenzione anche a quelle che sono le emissioni di CO₂ che derivano dall'utilizzo delle macchine aziendali. L'obiettivo è quello di agire sulla scelta della tipologia di automobile, prediligendo quelle di ultima generazione che abbiano un basso impatto aziendale, e cercando di sensibilizzare il personale al corretto uso dei mezzi di trasporto mediante l'emissione di policy aziendali e pubblicizzando in alcune realtà l'utilizzo delle macchine in pool. Come già accennato al paragrafo precedente, il Gruppo mira sempre di più all'utilizzo di tecnologie green che portano all'adozione di macchine elettriche in sostituzione a quelle a gasolio e benzina.

Nel nuovo Stabilimento in Finlandia sono presenti delle torrette di ricarica per questa tipologia di mezzo di trasporto e nel Head Quarter di Collegno ne è prevista l'installazione.

L'incremento delle emissioni è principalmente dovuto all'ingresso nel perimetro di rendicontazione del 2018 della società cinese Prima Power Suzhou Co. Ltd. che non rientrava nello scorso esercizio.

305-1: Direct Energy (scope 1) GHG emissions

	2018	2017	2016
All GHGs (tonnes CO ₂ e)	703	491	510

305-2: Indirect Energy (scope 2) GHG emissions

	2018	2017	2016
All GHGs (tonnes CO ₂ e)	3.196	3.062	2.682



5. Prodotto

“Il Sistema di Gestione per la Qualità è basato sull’osservanza dei requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2015, integrando i principi del “Risk-based thinking” con le attività e modalità dell’Enterprise Risk Management.”



5.1 QUALITÀ E INNOVAZIONE

Qualità

Il Sistema Qualità

Prima Industrie ha un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) certificato dal 1997 in conformità ai requisiti della Norma ISO 9001 attualmente in versione 2015 (UNI EN ISO 9001:2015).

Il Sistema di Gestione per la Qualità di Prima Industrie è l'insieme dei fattori messi in atto per la conduzione aziendale per la qualità, ossia:

- la struttura organizzativa,
- le responsabilità,
- le procedure,
- i processi,
- le risorse.

Gli scopi del Sistema di Gestione per la Qualità sono:

- assicurare e migliorare la capacità di fornire con regolarità prodotti e servizi che soddisfino i requisiti del Cliente e quelli cogenti applicabili;
- facilitare le opportunità per accrescere la Soddisfazione del Cliente.
- affrontare i Rischi e le Opportunità associati al contesto in cui opera Prima Industrie e ai suoi obiettivi.

Il Sistema di Gestione per la Qualità di Prima Industrie è basato, senza esclusioni, sull'osservanza dei requisiti della Norma UNI EN ISO 9001:2015, integrando i principi del "*Risk-based thinking*" con le attività e modalità dell'Enterprise Risk Management (ERM) al fine di pianificare ed attuare azioni che affrontino rischi e opportunità.

Nell'ambito di tale SGQ sono stati definiti i processi realizzativi e di supporto al fine di standardizzare metodi e strumenti di controllo.

Politiche della Qualità e Procedure

Prima Industrie ha stabilito, attuato e mantiene una Politica della Qualità, appropriata alle finalità ed al contesto in cui opera Prima Industrie e comunicata in tutti gli ambiti aziendali, al fine di:

- Costituire un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi della Qualità.
- Impegnarsi a soddisfare i requisiti applicabili.
- Impegnarsi per il miglioramento continuo del Sistema di Gestione per la Qualità.

Qualità del Prodotto

I prodotti della Divisione Prima Power (macchine laser e per la lavorazione della lamiera) sono realizzati, collaudati e controllati sulla base di documenti di riferimento (Libro Qualità Macchina) che riportano la sequenza delle operazioni standardizzate di assemblaggio, cablaggio, messa in funzione e collaudo.

Sul Libro Qualità Macchina sono richiamati i documenti operativi di riferimento per la realizzazione dei prodotti quali ad esempio:

- Istruzioni Operative
- Schemi Meccanici
- Schemi Elettrici
- Moduli di controllo

Il Libro Qualità Macchina è standardizzato per tutti i prodotti della Divisione (Laser, Bending e Punching).

Al termine del processo realizzativo, ciascun prodotto è sottoposto ad una fase di "certificazione in uscita" al fine di verificare la completezza e conformità di tutte le fasi realizzative previste dal LQM stesso.

Nel processo di sviluppo di un nuovo prodotto, il Product Manager (PM) definisce l'iter da seguire secondo le linee guida definite nel modulo "Project Phases Management", in cui per ogni fase sono stabiliti i dati di input e i documenti di output (che costituiscono gli input della fase successiva). Il passaggio alla fase successiva viene valutato con una verifica dedicata con approvazione delle direzioni (Gate di fase) in cui viene svolta anche l'analisi dei rischi. Tutti i prodotti sono marcati CE e sottoposti alle certificazioni di prodotto applicabili.

Principali obiettivi in relazione alla qualità di prodotto/ processo

Il principale strumento di monitoraggio della qualità dei prodotti è il Field Intervention Rate (FIR) che misura il numero medio di interventi di service presso Cliente durante il periodo di garanzia.



Tale attività produce un'analisi periodica con i dettagli e gli andamenti della qualità dei prodotti e dei singoli componenti.

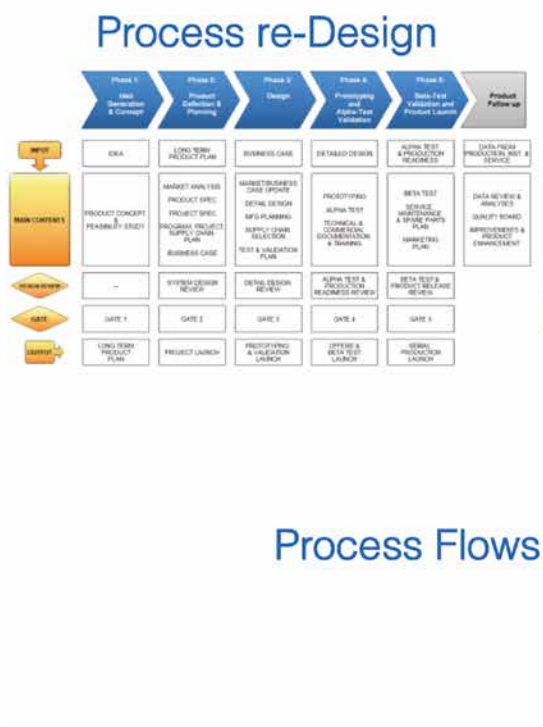
Attraverso tali analisi si definiscono azioni correttive e preventive/di miglioramento sui prodotti e sui processi sia interni che esterni con il coinvolgimento dei fornitori. I processi sono monitorati attraverso un sistema di indicatori (KPI) con l'obiettivo di misurare ciascun processo in termini di efficacia ed efficienza ed essere strumento per la definizione dei piani di miglioramento.

Specifici progetti e iniziative pianificati e/o implementati nel 2018 con riferimento alla qualità di prodotto/processo

- **Qualità Prodotto:**
 "Quarta3" è il Software gestionale collegato all'ERP aziendale che consente di standardizzare e di automatizzare la gestione della qualità prodotto/processo e di ottenere automaticamente gli indicatori sulle prestazioni dei prodotti e dei processi (KPI).
 Nel corso del 2018 è stato avviato e completato il processo di implementazione delle "Sezioni

Fornitore" su Quarta3 ossia la gestione remota, in tempo reale, delle checklist per l'assemblaggio e test di macrocomponenti direttamente presso fornitore al fine di assicurare che tali macrocomponenti siano realizzati secondo gli standard Prima Power e che tutta la tracciabilità dei componenti sia inserita direttamente nel SW aziendale all'interno del Libro Qualità Macchina elettronico di ciascun prodotto. Attualmente Quarta3 è implementato in tutte le Product Unit della Divisione Prima Power.

- **Qualità Processo:**
 Nel corso del 2018 è stato avviato il progetto di riorganizzazione ed aggiornamento delle Procedure del Sistema di Gestione per la Qualità, con due principali obiettivi:
 1. Standardizzazione dei Processi Prima Power a livello Divisionale e conseguenti KPI
 2. Definizione di flussi "Phase and Gate" per il miglioramento nel controllo dei processi (vedi immagini di esempio).



New Common Rules



■ "Customer Satisfaction":

Nel periodo Maggio/Giugno 2018 è stata avviata una campagna di indagine di Soddisfazione dei Clienti della divisione Prima Power tramite interviste telefoniche al fine di misurare il grado di soddisfazione Clienti in tre principali aree:

- Sales & Installation
- Product
- After Sales

I Clienti sono stati divisi in tre gruppi in funzione della delivery date di prodotto, al fine di meglio focalizzare le domande delle tre aree di intervista.

Sono stati contattati 275 Clienti con un totale di circa 180 interviste completate.

I Paesi coinvolti in questa prima survey sono stati: Italia, Francia, UK, Spagna e Germania.

I risultati della survey hanno generato un'analisi dedicata e sono state attivate delle azioni specifiche per il continuo miglioramento dei nostri prodotti e dei servizi sulla base delle segnalazioni ricevute.

Sono state inoltre effettuate visite mirate da componenti del Top Management Prima Power ad alcuni Clienti che

hanno partecipato alla survey al fine di mostrare sempre più l'attenzione del Management al Cliente ed alla sua soddisfazione.

Nel mese di Febbraio/Marzo 2019 sarà effettuata una seconda survey allargando il perimetro delle nazioni coinvolte.

5.2 SICUREZZA DEL PRODOTTO

Sicurezza di prodotto

Prima Industrie considera da sempre un valore fondamentale la salvaguardia della Salute e Sicurezza, per questo motivo mette a disposizione le risorse organizzative, strumentali ed economiche necessarie a perseguire obiettivi di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

L'approccio di Prima Industrie

I prodotti Prima Industrie sono realizzati in conformità alla Direttiva Macchine (2006/42/CE) e alle altre direttive e Norme Cogenti di settore in relazione alla tipologia di prodotto realizzato.



Nella Pianificazione delle attività di Progettazione e Sviluppo (P&S) è prevista una fase di "Risk Analysis" sulla base delle specifiche di prodotto.

Tale documento è la base per le attività di design delle soluzioni tecniche per gli aspetti meccanici, elettrici, SW, PLC per la sicurezza prodotto.

Modifiche o aggiornamenti del prodotto comportano l'aggiornamento della Risk analysis ed il conseguente aggiornamento delle soluzioni tecniche di cui sopra.

Nel corso delle attività di Progettazione e Sviluppo, tutti gli elaborati tecnici sono raggruppati e richiamati nel Fascicolo Tecnico che si costituisce con l'evolversi del piano di sviluppo e che raccoglie tutti i documenti di riferimento per la sicurezza al completamento del P&S.

Al termine della P&S e a completamento del Fascicolo Tecnico, il prodotto può essere immesso in commercio secondo le regole previste per la marcatura CE.

Si tratta in ogni caso di un'attività continuativa che ha come obiettivo il rispetto dei tempi per le attività di analisi dei rischi e di raccolta strutturata degli elaborate

tecniche al fine di garantire la costituzione del Fascicolo Tecnico in linea con i tempi di sviluppo, prototipazione e di delibera finale prodotto, ivi compresa la delibera del Manuale d'Uso.

Sulla base delle informazioni raccolte non sono emersi per l'anno 2018 incidenti derivanti da non conformità di prodotto che hanno arrecato danni alla salute ed alla sicurezza degli operatori (Disclosure 416-2 del GRI Standards 416: customer health & safety 2016).

5.3 INNOVAZIONE

Il primo motore di innovazione per Prima Industrie è la soddisfazione dei clienti. La regola fondamentale per le attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo è di pensare prima alle persone che alle idee, considerando quindi l'innovazione non un fine, ma un mezzo.

Questo metodo *need-first*, fondato sui bisogni degli utilizzatori dei prodotti e servizi, si basa su un dialogo costante con i clienti per capirne le esigenze, analizzarle e tradurle in idee innovative che contribuiscano alla loro competitività di lungo-termine.



A questo metodo si affianca una costante ricerca tecnologica per innovare i prodotti. La spinta all'innovazione in questo caso è interna all'azienda, nasce dalle nuove idee di ricercatori e progettisti che permettono di anticipare bisogni che il cliente non ha ancora manifestato. Il miglioramento dei loro processi produttivi è innescato dal passaggio a nuove tecnologie che Prima Industrie mette a loro disposizione.

Il miglioramento dei prodotti è un impegno continuo per Prima Industrie, che non si esaurisce con il lancio di una novità. Oltre all'evoluzione delle prestazioni, il Gruppo lavora per rendere migliore ogni aspetto del ciclo di vita del prodotto, dall'installazione alla manutenzione e assistenza, perché il cliente possa trarre sempre il massimo profitto dal suo investimento.

I principali obiettivi dell'innovazione e dello sviluppo delle nostre soluzioni sono:

- Garantire la competitività del cliente migliorando la sua produttività, flessibilità ed efficienza. Prima Industrie dispone di una gamma completa di macchine per la lavorazione della lamiera e sistemi di automazione che possono essere combinate per offrire la soluzione adatta alle esigenze di ogni singolo cliente. Questo è il primo passo per soddisfare il cliente: offrirgli la sua soluzione produttiva.
- Assicurare la massima sicurezza dei prodotti. La salute e la protezione di chi utilizza i macchinari Prima Industrie in qualsiasi circostanza e in qualunque parte del mondo sono requisiti irrinunciabili per ogni sviluppo di prodotto, che superano le logiche di riduzione costi. Saper innovare vuol dire riuscire a coniugare il progresso tecnologico con il benessere delle persone.
- Incrementare l'efficienza energetica dei prodotti. Il costo dell'energia è un fattore determinante nelle scelte dei clienti, soprattutto in aree in cui i prezzi dell'energia sono più elevati, e Prima Industrie innova costantemente i suoi prodotti per minimizzare i consumi. Il marchio *Energy in Efficient Use*[®] identifica tutti i prodotti del Gruppo che, grazie all'utilizzo della tecnologia servo-elettrica o alle sorgenti laser fibra, garantiscono una riduzione dei consumi elettrici.
- Contribuire a limitare l'impatto che l'industria ha sul pianeta. Prima Industrie è consapevole



dell'importanza di perseguire uno sviluppo sostenibile, basato sull'uso responsabile delle risorse e la riduzione dell'inquinamento ambientale. *Green Means*® è la filosofia alla base dello sviluppo dei prodotti del Gruppo, secondo la quale le nostre soluzioni sono studiate e sviluppate per permettere una produzione sostenibile, grazie alla riduzione dei consumi, dello spreco dei materiali, dei materiali inquinanti, della manutenzione, della rumorosità e dell'occupazione di spazio in officina.

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nel corso del 2018 è stata complessivamente pari a 23.843 migliaia di euro (di cui 16.542 migliaia di euro nella Divisione Prima Power e 7.301 migliaia di euro nella Divisione Prima Electro) pari a circa il 5,1% dei ricavi consolidati.

La quota capitalizzata è stata pari a 6.348 migliaia di euro (di cui 3.317 migliaia di euro nella Divisione Prima Power e 3.031 migliaia di euro Divisione Prima Electro). Il livello di costi sostenuti in attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, testimonia il costante impegno del Gruppo per l'investimento sul futuro ed il miglioramento,

tramite la presenza di prodotti sempre tecnologicamente all'avanguardia, della propria competitività sui mercati internazionali.

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi Prima Industrie considera strategico focalizzare gli investimenti in innovazione sui componenti a più alto valore aggiunto dei suoi prodotti; le sorgenti laser, fondamentali per le prestazioni, la qualità e la precisione delle lavorazioni; la testa, cuore tecnologico della macchina che permette di ottimizzare i processi per ogni applicazione; il software, che controlla le dinamiche della macchina e permette l'efficiente gestione *data-driven* della produzione; l'automazione, che gestisce i flussi di materiale assicurando allo stesso tempo produttività e flessibilità. Per la massima soddisfazione del cliente Prima Industrie mantiene all'interno del suo Gruppo le competenze chiave e offre ai suoi clienti i vantaggi del *one-stop-supplier*: controllo completo sulla tecnologia e sulle diverse parti di cui l'impianto è composto, unico punto di contatto per manutenzione e assistenza, intera responsabilità sul successo della soluzione produttiva. I progetti di sviluppo prodotto e innovazione vengono



calendarizzati nel piano prodotto quinquennale che è aggiornato in modalità *rolling* ogni anno. Per ogni singolo progetto prima di essere inserito nel piano viene applicata una rigorosa analisi sul ritorno di investimento (*business case*). Questa accurata valutazione è anche ripetuta prima dell'avvio del progetto per poter sempre perfezionare il piano in base alle richieste del mercato.

Trend di innovazione tecnologica nel settore manifatturiero

I principali trend di innovazione nel settore manifatturiero riguardano gli aspetti di:

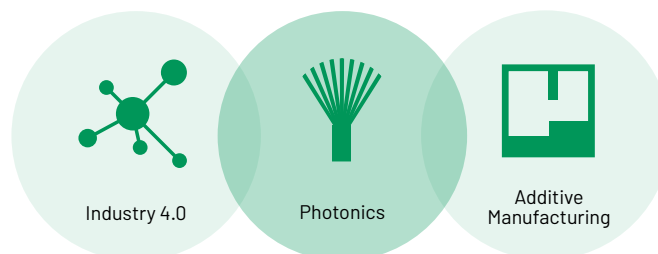
- Digital transformation – Industry 4.0: macchine sempre più efficienti e intelligenti. Sistemi complessi che lavorino con una elevata flessibilità e garantiscano facilità di utilizzo e “close to zero defect” manufacturing. A questo proposito sempre più spesso si sente parlare di uso del cloud, di intelligenza artificiale e di cyber physical system nel settore manifatturiero.
- Circular economy: la circular economy è il trend tecnologico che nel settore manifatturiero include tutte le l'integrazione delle tecnologie volte al riciclo, risparmio energetico, all'allungamento del ciclo di vita del prodotto e soprattutto alla funzionalizzazione stessa dei componenti al fine di migliorarne le prestazioni e le performance in uso.
- Nuovi modelli di business per il settore manifatturiero. Con l'avvento della digital transformation e delle tecnologie industria 4.0, i modelli di business del settore manifatturiero sono destinati a cambiare drasticamente per avere sempre più costi flessibili e per ottimizzare l'uso delle risorse al variare della domanda di mercato.

Le principali KET (Key Enabling Technologies) strategiche per realizzare questi obiettivi di trasformazione sono individuati sono otto: advanced manufacturing systems, microelectronics, nanoelectronics, nanotechnologies, photonics, information and communication technologies, advanced materials, biotechnologies.

In tal senso gli investimenti strategici in tecnologie del Gruppo Prima Industrie sono volti a tre principali programmi di innovazione:

- Industry 4.0 digital transformation
- Photonics, Microelectronics

- Additive Manufacturing, Advanced Manufacturing Systems.



Laser in fibra e fabbrica dei diodi

Nel primo decennio degli anni duemila ha iniziato ad affermarsi una nuova tecnologia laser che nei 10 anni successivi è progressivamente cresciuta sino a dominare il settore dei laser di alta potenza in cui opera il gruppo Prima Industrie.

Questa tecnologia è quella dei laser a fibra pompata a diodi, tipologia di laser sino ad allora utilizzati esclusivamente nel settore delle telecomunicazioni a bassissimi livelli di potenza, ma che per l'intuizione di uno scienziato russo, è stata reinventata a livelli di potenza un milione di volte superiori, diventando il principale laser utilizzato per la lavorazione di taglio, saldatura e Additive Manufacturing per materiali metallici.

Sin dal 2005 il gruppo Prima Industrie ha compreso la potenzialità di tale approccio, che permette maggiori efficienze elettriche rispetto ai laser a gas CO₂ precedentemente utilizzati, ed ha iniziato a sviluppare un proprio programma di ricerca per dominare questa tecnologia, iniziando in parallelo ad utilizzare le sorgenti di un fornitore terzo leader sul mercato.

Dopo alcuni anni di attività di sviluppo, a causa della complessità della tecnologia, e della mancanza sul mercato di componenti dedicati, nel 2015 il Gruppo è riuscito a portare sul mercato un prodotto proprietario: in tale anno infatti l'azienda del gruppo dedicata alle sorgenti laser, Convergent Photonics, ha iniziato a commercializzare internamente al gruppo i laser in fibra proprietari sviluppati.

Contemporaneamente è stato iniziato dalla fine del 2014 un programma di ricerca per lo sviluppo dei principali (sia dal punto di vista tecnologico che del costo associato) componenti dei laser in fibra: i diodi di pompaggio.

A partire da gennaio 2015 è stato infatti costituito un gruppo di ricerca dedicato a questi componenti. Il gruppo, proveniente da Avago (ora Broadcom), aveva una vasta esperienza nella progettazione e nella produzione di diodi per telecomunicazione e ha sviluppato un diodo di pompaggio che dall'anno in corso inizia ad equipaggiare alcuni modelli di laser di Convergent Photonics

Oltre alla già citata maggiore efficienza elettrica, migliore di circa 5 volte rispetto alle sorgenti laser a gas CO₂, principale ragione per adottare la tecnologia dei laser in fibra, grazie alla sua maggiore sostenibilità e minor impatto ambientale, la nuova tecnologia ha altre importanti caratteristiche che sposano l'approccio "Green Means" e "Human-centered" del gruppo Prima Industrie:

- Eliminazione dell'utilizzo dell'alta tensione (il pompaggio non è più elettrico, ma ottico) con conseguente riduzione dei pericoli associati sia per i tecnici di assemblaggio e manutenzione che per gli utenti
- Minore manutenzione e conseguente minore impatto ambientale non essendo i laser dotati di componenti meccanici ad alta usura come le turbine rotanti ad alta velocità utilizzate sui laser a gas
- Eliminazione dei gas di scarica, in particolare del CO₂ e dell'He, il primo con diretto impatto ambientale, il secondo sempre di più scarsa reperibilità e di complessa, costosa, pericolosa ed energivora estrazione.

Additive Manufacturing

Le tecnologie additive possono essere differenti, ma il principio comune è quello di costruire un componente tridimensionale strato dopo strato (layer by layer). L'additive manufacturing è una tecnologia che si contrappone alla lavorazione dal pieno, ovvero la fresatura, il casting, o altre. La fase esplorativa di questa tecnologia è cominciata alla fine degli anni '90, inizio degli anni 2000. Per lungo tempo questa tecnologia è stata utilizzata solo in ambiti di ricerca o prototipazione fino al 2009-2010 quando l'aerospace ha deciso di usarla per produrre componenti.

Nel campo dei metalli le tecnologie additive possono essere principalmente di due tipi:

- Tecnologie a letto di polvere (PBF powder bed fusion). Le tecnologie a letto di polvere sono circa al 95% tecnologie laser based ed al 5% electron beam. Per queste tecnologie vengono stesi successivi strati di polvere (appunto letto di



Il nuovo laser in fibra CS450 sviluppato per applicazioni Additive Manufacturing

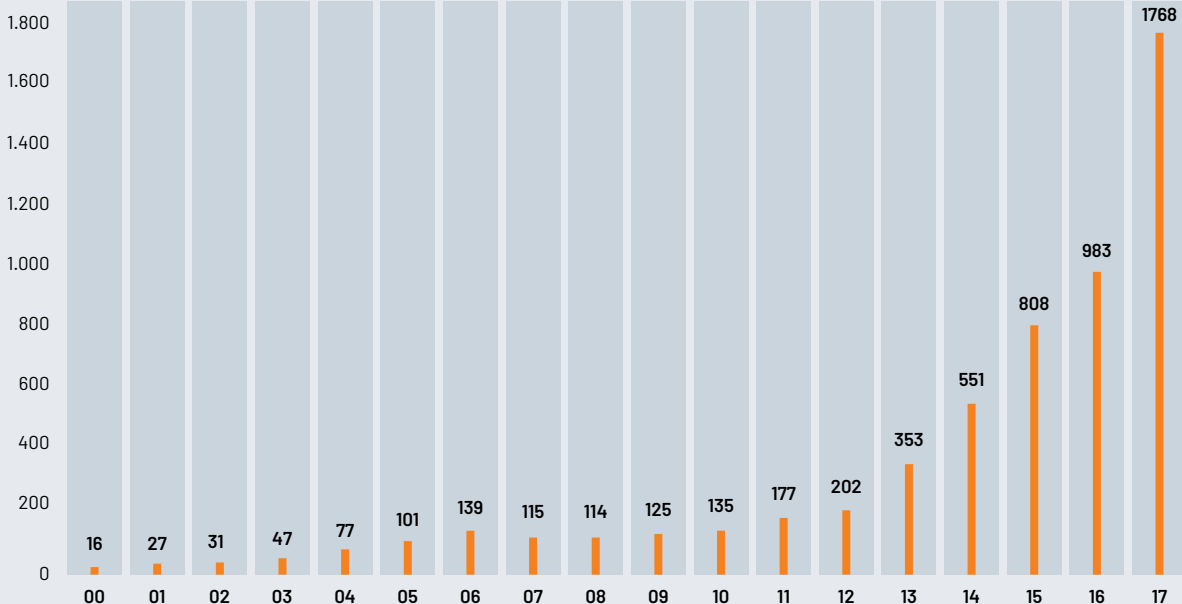
polvere) ed il fascio laser o elettronico indirizzato opportunamente attraverso una testa scanner laser fonde il materiale metallico layer by layer fino a costituire un componente tridimensionale. Alla fine della lavorazione, il componente è immerso nella polvere e successivamente viene liberato dalla stessa attraverso l'aspirazione della polvere in eccesso. Questa tecnologia è in grado di produrre componenti e parti costruttive molto complesse dal punto di vista geometrico e si tratta quasi sempre componenti finiti con una buona qualità superficiale. Non è però una tecnologia facilmente scalabile in dimensioni e non è molto produttiva. Gli ultimi trend di questa tecnologia per aumentare la produttività è quella di aumentare il numero dei laser per macchina, in modo da parallelizzare le lavorazioni per ogni singolo layer. I settori in cui viene molto utilizzata questa tecnologia sono l'aerospazio, l'oil & gas, la ricerca e sviluppo per il visual prototyping e

la logistica per la produzione di spare parts di alto valore aggiunto,

- Tecnologie a deposizione diretta (DED direct energy deposition). La tecnologia a deposizione diretta è basata sull'uso di ugelli che sono in grado di spruzzare la polvere laddove occorre ed il fascio laser fonde il materiale durante la deposizione. Questa tecnologia è molto produttiva ma quasi mai può generare componenti finiti, per via della scarsa qualità superficiale. È una tecnologia molto utilizzata per il repairing di componenti metallici ad alto valore aggiunto, e per aggiungere custom feature a componenti/oggetti già esistenti. I settori di maggiore utilizzo per questa tecnologia sono l'aerospazio, il tooling e l'oil & gas.

Il mercato di queste tecnologie negli ultimi anni ha segnalato una elevata crescita come mostra il seguente grafico estratto dal Wohhlers report 2018:

Numero dei sistemi per la lavorazione dei metalli



Source: Wohlers Associates, Inc.

Nonostante ciò, l'additive manufacturing non è ancora una tecnologia matura in termini di capacità produttiva, di scalabilità in grandi dimensioni e di affidabilità di processo. Per questo motivo i trend di innovazione di questa tecnologia sono quelli volti ad aumentare la produttività, ad aumentare il volume di lavoro delle macchine di additive e quello di rendere più stabile

il processo attraverso l'uso di high speed monitoring process e artificial intelligence.

Prima Industrie nel 2018 ha ufficializzato la terza divisione di business di additive manufacturing, Prima Additive. Questa divisione ha lo scopo di progettare, costruire e rivendere soluzioni di macchine laser per tecnologia additiva e di supportare il cliente dal punto di

vista applicativo durante il suo percorso di conoscenza ed esplorazione di queste tecnologie laser per parti metalliche.

Il valore aggiunto di Prima Additive è sicuramente nella esperienza industriale nel mondo delle macchine laser del Gruppo Prima Industrie, nell'uso della componentistica interna (sorgente laser e controllo numerico principalmente), ma anche nel supporto applicativo al cliente. Prima Additive è uno dei pochissimi player al mondo nel settore dell'additive che è in grado di offrire entrambe le soluzioni, tecnologia laser (PBF powder bed fusion) a letto di polvere e tecnologia laser per deposizione diretta (DED direct energy deposition).

La strategia commerciale e di prodotto della divisione Prima Additive si basa su due partnership strategiche e su investimenti in ricerca e sviluppo.

Attualmente le tecnologie powder bed offerte da Prima Additive sono progettate e prodotte dalla Shining 3D. Questa azienda vanta una storia decennale nel campo dell'additive manufacturing ed è il principale player cinese in questo settore. La partnership strategica mira ad avere un prodotto entry level co-brandizzato pronto da essere distribuito in Europa, con eventuali sinergie sui componenti ad alto valore aggiunto della macchina laser. Installazione, training, assistenza tecnica e supporto applicativo in Europa, sono forniti da Prima Additive.

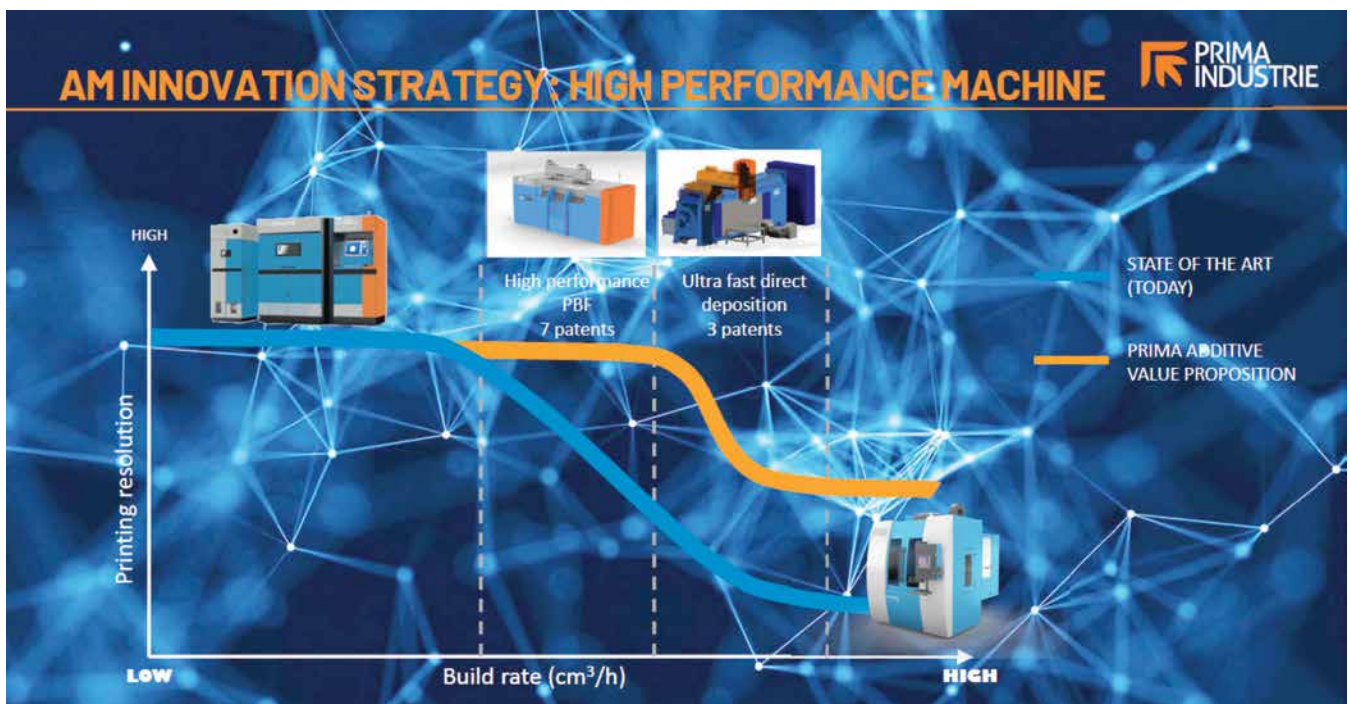
Per quanto riguarda il direct deposition, questa tecnologia additiva è sviluppata a partire dalla piattaforma delle macchine di taglio tridimensionale progettate e prodotte da Prima Power. Per questa tecnologia, la soluzione disponibile è realizzata grazie a collaborazioni strategiche con i principali attori di questo settore per quel che riguarda ugelli di deposizione di polvere, powder feeder e CAD/CAM.

I due investimenti strategici di ricerca e sviluppo nel settore delle prodotti powder bed e direct deposition sono effettuati grazie a due importanti azioni:

- Partecipazione alla startup innovativa 3D New Technologies per quel che riguarda la tecnologia powder bed
- Sviluppo dell'ultra fast direct deposition da parte del gruppo R&D di Prima Additive.

Questi investimenti strategici mirano a realizzare macchine più produttive dal punto di vista delle performance in termini di produttività, di facilità di scalabilità delle dimensioni e di stabilità di processo.

La seguente figura mostra la strategia ed il posizionamento dei prodotti prima additive su un grafico precisione (anche in termini di qualità superficiale) e produttività.



6. La supply chain

“Prima Industrie si impegna a richiedere ai propri Fornitori e ai propri Collaboratori esterni il rispetto di principi comportamentali corrispondenti ai propri.”



6.1 PREMESSA

I rapporti con i fornitori, così come con tutti gli interlocutori della Società, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Le relazioni con i Fornitori sono improntate alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione delle pari opportunità per i soggetti coinvolti, alla lealtà e all'imparzialità.

La selezione dei Fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto, sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire beni e servizi con prestazioni del livello richiesto.

Nell'ambito della selezione, effettuata in maniera chiara e non discriminatoria, Prima Industrie utilizza esclusivamente criteri legati alla competitività oggettiva dei servizi e dei prodotti offerti, alla loro qualità e alla garanzia di sicurezza. Per la Società sono, quindi, requisiti di riferimento:

- la professionalità e l'esperienza dell'interlocutore
- la disponibilità, opportunamente documentata; di mezzi, anche finanziari, strutture organizzate, capacità e risorse progettuali, know-how, etc.;
- l'esistenza di sistemi di qualità, sicurezza e ambiente.

Prima Industrie si impegna a richiedere ai propri Fornitori e ai propri Collaboratori esterni il rispetto di principi comportamentali corrispondenti ai propri, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto d'affari.

Ogni Fornitore, Partner commerciale o Collaboratore esterno dovrà essere informato dell'esistenza del Codice Etico della Società e dei relativi impegni. Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e servizi è fatto obbligo ai Dipendenti e Collaboratori della Società di:

- adottare, nella selezione del Fornitore, i criteri di valutazione previsti dalle procedure esistenti e applicarli in modo oggettivo e trasparente;
- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di

contratti, ma adottare nella scelta dei candidati criteri oggettivi e documentabili;

- assicurare ad ogni gara una concorrenza sufficiente compatibilmente con l'oggetto e la natura del contratto;
- osservare le condizioni contrattualmente previste;
- informare i Fornitori dei principi comportamentali statuiti nel Codice Etico. La stipula di un contratto con un Fornitore e la gestione del rapporto con lo stesso deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza e trasparenza.

Per assicurare la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, Prima Industrie si impegna a garantire:

- un'adeguata rintracciabilità delle scelte adottate;
- la conservazione delle informazioni, nonché dei documenti ufficiali di gara e contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti.

La Supply Chain del Gruppo Prima Industrie riflette l'impostazione organizzativa, basata su un limitato livello di integrazione delle società che, attraverso successive acquisizioni, sono venute a formare l'attuale perimetro del Gruppo, assicurando loro un'elevata indipendenza operativa.

Solo a seguito della acquisizione di Finn Power Oy, effettuata nel 2008, la struttura del Gruppo si è organizzata in tre divisioni indipendenti:

- Prima Power per la gestione dei prodotti macchine orientata ai mercati manifatturieri di trasformazione.
- Prima Electro per la gestione dei prodotti ad elevato contenuto elettronico orientati al mercato OEM.
- Prima Additive per la gestione dei prodotti macchine orientata all'Additive Manufacturing.

Le divisioni Prima Power e Prima Electro sono costituite da più società con un livello di integrazione specifico del modello operativo di ciascuna divisione; pertanto è necessario fare riferimento alla Supply Chain di ciascuna divisione anziché a quella del Gruppo.

Oggi, anche a seguito della costituzione dell'ente di Internal Audit a livello di Gruppo, è in atto un'attività di armonizzazione delle procedure esistenti nelle due divisioni al fine di convergere su un comune modello operativo capace di cogliere le opportunità sinergiche di una comune Supply Chain.

Nel corso dell'ultimo trimestre 2018 la divisione Prima Power ha implementato alcuni cambiamenti organizzativi. Nello specifico sono stati creati alcuni enti



divisionali tra cui l'ente Operations e l'ente Purchasing & Logistics. L'obiettivo di tali enti è quello di indirizzare e coordinare l'azione delle singole unità produttive al fine di raggiungere i target aziendali. Inoltre, verranno effettuate analisi dei processi con l'obiettivo di unificare le modalità gestionali delle unità locali.

6.2 TIPOLOGIA DELLE SOCIETÀ COSTITUENTI IL GRUPPO

Nell'ambito del perimetro del Gruppo preso in esame, si identificano due tipologie di aziende che, in base alle loro specificità, risultano classificate in:

- società industriali: Prima Industrie SpA, Finn-Power Oy, Finn-Power Italia srl, Prima Power Laserdyne LLC e Prima Electro SpA che gestiscono in piena autonomia le attività di Supply Chain relative ai processi industriali di "evasione ordini clienti" e di "sviluppo nuovo prodotto" di loro competenza.
- società commerciali: Prima Power North America LLC, Prima Power GmbH e Prima Power Iberica SL dove la Supply Chain è integrata con quella delle società industriali loro fornitrici. Queste Società esercitano in piena autonomia le attività di approvvigionamento di servizi e beni strumentali fondamentali per il funzionamento dell'azienda.

Le società così classificate operano con propri modelli di Supply Chain che soddisfano le logiche operative della divisione di appartenenza e propri parchi fornitori nei quali possiamo identificare:

- fornitori di beni e servizi per i processi produttivi,
- fornitori di beni e servizi per attività di sviluppo prodotto,
- fornitori di beni e servizi necessari al funzionamento delle società.

6.3 MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE DIVISIONI

La divisione Prima Power è caratterizzata da uno schema a matrice in cui si distinguono attività di tipo:

- commerciale, di vendita e post vendita organizzata per assicurare il presidio dei mercati per aree

geografiche attraverso società con connotazione puramente commerciale (filiali) poste sotto la responsabilità di una Direzione Commerciale di Divisione;

- industriale, distribuita in 5 società nelle quali vengono sviluppate e costruite le macchine e i sistemi per la lavorazione della lamiera, facendo uso di tecnologie specifiche per queste attività quali: laser, punzonatura, piegatura, ecc.

Queste società, per le peculiari caratteristiche industriali, hanno mantenuto una piena responsabilità del prodotto sia nelle fasi di marketing e sviluppo sia in quelle di produzione, applicando un comune modello organizzativo definito per tutte le società della divisione.

La divisione Prima Electro, per la tipologia dei suoi prodotti, è organizzata in due Business Unit:

- Laser
- Electronics

Ad esse è attribuita la responsabilità di sviluppare, produrre e commercializzare le loro linee di prodotto attraverso due società: la Prima Electro SpA e la Convergent Photonics LLC, le quali svolgono la loro attività in più stabilimenti dedicati alle diverse linee di prodotto con il coordinamento delle funzioni centrali di Prima Electro SpA.

La divisione Prima Additive recentemente creata si avvale del supporto della struttura organizzativa di Prima Power.

6.4 SUPPLIERS MANAGEMENT SYSTEM

Prima Power e Prima Electro hanno definito, attraverso il proprio ente centrale di Assicurazione Qualità, un modello di processi e procedure (con un piano di estensione a tutte le aziende di loro pertinenza) nell'ambito di un programma finalizzato alla certificazione ISO 9001.

Questo modello prevede, nell'ambito delle specificità di ciascuna azienda, procedure di:

- selezione e qualificazione dei fornitori, attraverso analisi di parametri che misurano il livello di competenza e di qualità, l'affidabilità dell'impresa e il rispetto dei principi etici fondamentali;

- valutazione di "vendor rating" per la misura delle prestazioni in termini di qualità, prezzi e consegne;
- applicazione delle metodologie di autocontrollo per i fornitori di componenti a disegno e verifica della loro adeguatezza al mantenimento di questo livello di qualifica.

Tali procedure hanno lo scopo di definire le modalità operative, i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nelle attività relative al processo di Gestione degli Approvvigionamenti di beni non capitalizzabili nonché di stabilire le attività di controllo adottate dalle Società in applicazione a quanto concerne :

- tutela del risparmio e disciplina dei mercati finanziari previste dalla L.262/2005
- esigenze del Sistema Qualità aziendale;
- disposizioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Prima Industrie SpA come previsto dall'art. 6 del D.Lgs.231/2001;
- esigenze del Sistema di Controllo Interno monitorato dalla funzione di Internal Audit;
- altre normative di riferimento applicabili per il processo in oggetto.

Nell'ambito della divisione Prima Power, nel 2018 è stato effettuato il go live del Portale Fornitori che permetterà uno scambio più efficace ed efficiente di dati, informazioni e documenti con i fornitori. Nella fase iniziale il Portale consentirà di gestire il flusso approvativo degli ordini d'acquisto e l'invio di questi ai fornitori. Nel 2019 sarà possibile gestire le fatture, il flusso approvativo delle richieste d'acquisto, i piani di consegne e il vendor rating.

Ad ottobre 2018 è stato organizzato il primo Suppliers Day della divisione Prima Power che ha visto la partecipazione dei fornitori di riferimento delle varie unità produttive. Durante l'evento sono state condivise informazioni e le attese dei mercati di sbocco di Prima Industrie.

Inoltre, sulla base di quanto emerso dalla Customer Satisfaction, sono stati presentati gli obiettivi della Supply Chain. Tali obiettivi, definiti al fine di soddisfare le richieste del mercato, sono stati suddivisi in 4 gruppi:

- Reliability
- Responsiveness
- Agility
- Cost Effectiveness

6.5 LINEE GUIDA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETÀ

Il Gruppo utilizza anche fornitori cosiddetti "non produttivi", da cui ogni Società del Gruppo acquista in modo autonomo beni e servizi fondamentali per il proprio funzionamento.

In particolare questa tipologia di forniture, che comprende, a titolo esemplificativo, energia, servizi di logistica, trasporti, viaggi, noleggi di flotte aziendali, operazioni doganali, consulenze, pulizie, mense affitti, manutenzioni, ecc. è affidata a fornitori localizzati sullo stesso territorio della Società del Gruppo che li seleziona e gestisce in piena autonomia, basandosi principalmente sul criterio del miglior rapporto qualità prezzo.

Anche per questo tipo di beni e servizi verranno definiti obiettivi a livello divisionale indirizzati alla riduzione dei costi da sostenere.

Le Società del Gruppo definite in precedenza come a prevalenza "commerciale" sono quelle dove l'attività di approvvigionamento si limita a questo tipo di fornitori; esse, pertanto, sono meno coinvolte dalle politiche che regolano il processo di Supply Chain come precedentemente definito.

6.6 CARATTERISTICHE OPERATIVE DELLA SUPPLY CHAIN SPECIFICHE PER CIASCUNA DIVISIONE

Durante il periodo di riferimento, non ci sono stati cambiamenti significativi nel sistema di Supply Chain del Gruppo.

Le procedure di gestione del processo di approvvigionamento prevedono l'inserimento nell'ordine di un richiamo al rispetto del Codice Etico del Gruppo che è valido in tutte le sue Aziende e che viene inviato ai fornitori nel momento della loro qualificazione con la richiesta di restituirne copia firmata per accettazione. In entrambe le divisioni, in occasione delle visite ispettive effettuate presso i fornitori, viene inoltre verificato che non sussistano problematiche collegate all'ambiente di lavoro.

Da un punto di vista operativo, l'obiettivo comune delle varie unità produttive è quello di condividere il portafoglio fornitori in modo da gestire uniformemente le forniture ed avere un unico sistema di vendor rating. Inoltre si cercherà di avere fornitori globali in grado di supportare tutti gli stabilimenti.

Al fine di rendere più efficienti le procedure operative, nel 2019 verranno effettuate analisi di processo e progetti di unificazione delle metodologie.

6.7 ALTRE INFORMAZIONI SULLA METODOLOGIA GESTIONALE

In entrambe le Divisioni vengono eseguite periodicamente visite ispettive presso i fornitori atte a controllare i processi, le condizioni di lavoro, l'attenzione all'ambiente e gli strumenti utilizzati.

In particolare in occasione delle visite ispettive effettuate presso i fornitori, viene anche verificato che non sussistano problematiche collegate all'ambiente di lavoro.

Nella divisione Prima Power nel 2018 sono stati pianificati progetti e iniziative specifiche relative alla Supply Chain, oltre ai programmi di "miglioramento continuo" tesi a:

- ridurre su base annua i costi dei materiali;
- migliorare gli indici di qualità;
- migliorare gli aspetti logistici per consegne e gestione scorte.

All'interno del Codice Etico di Prima Industrie sono riportate specifiche norme di comportamento da adottare nei rapporti con i fornitori.

Selezione dei Fornitori

Le relazioni con i Fornitori sono improntate alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione delle pari opportunità per i soggetti coinvolti, alla lealtà e all'imparzialità. La selezione dei Fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto, sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire beni e servizi con prestazioni del livello richiesto.



Nell'ambito della selezione, effettuata in maniera chiara e non discriminatoria, Prima Industrie utilizza esclusivamente criteri legati alla competitività oggettiva dei servizi e dei prodotti offerti, alla loro qualità e alla garanzia di sicurezza.

Per la Società sono, quindi, requisiti di riferimento:

- la professionalità e l'esperienza dell'interlocutore;
- la disponibilità, opportunamente documentata, di mezzi, anche finanziari, strutture organizzate, capacità e risorse progettuali, know-how, ecc.;
- l'esistenza di sistemi di qualità, sicurezza e ambiente.

Nel 2019 verranno inseriti ulteriori criteri per la selezione dei fornitori, in particolare quelli relativi agli Human Rights.

Rapporti contrattuali

Prima Industrie si impegna a richiedere ai propri Fornitori e ai propri Collaboratori esterni il rispetto di principi comportamentali corrispondenti ai propri, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto d'affari. Ogni Fornitore, Partner commerciale o Collaboratore esterno dovrà essere informato dell'esistenza del Codice e dei relativi impegni.

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e servizi è fatto obbligo ai Dipendenti e Collaboratori della Società di:

- adottare, nella selezione del Fornitore, i criteri di valutazione previsti dalle procedure esistenti e applicarli in modo oggettivo e trasparente;
- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, ma adottare nella scelta dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare ad ogni gara una concorrenza sufficiente compatibilmente con l'oggetto e la natura del contratto;
- osservare le condizioni contrattualmente previste;
- informare i Fornitori dei principi comportamentali statuiti nel presente Codice.

La stipula di un contratto con un Fornitore e la gestione del rapporto con lo stesso deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza e trasparenza.

Il Gruppo applica criteri di selezione e valutazione dei propri fornitori oggettivi nonché procedure di controllo e monitoraggio specifiche messe in atto sia dalle Funzioni aziendali coinvolte nel processo di acquisto sia dalle strutture di controllo di cui il Gruppo è dotato (es. Internal Audit).



Prima
Additive

Prima
Additive

Prima
Additive

Prima
Additive

7. Gestione del personale e degli aspetti sociali

“La persona è posta al centro dell’organizzazione come obiettivo principale ed è quindi chiave nei processi di gestione delle risorse umane.”



7.1 LE RISORSE UMANE DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

Prima Industrie, nonostante non abbia mai avuto la necessità di formalizzare una politica specifica con riferimento ai temi attinenti al personale, considera da sempre le sue persone l'asset strategico più importante del Gruppo. Il Gruppo non fornisce solo prodotti ad alta tecnologia ma soluzioni disegnate sulle esigenze del cliente, in grado di risolvere problematiche complesse.

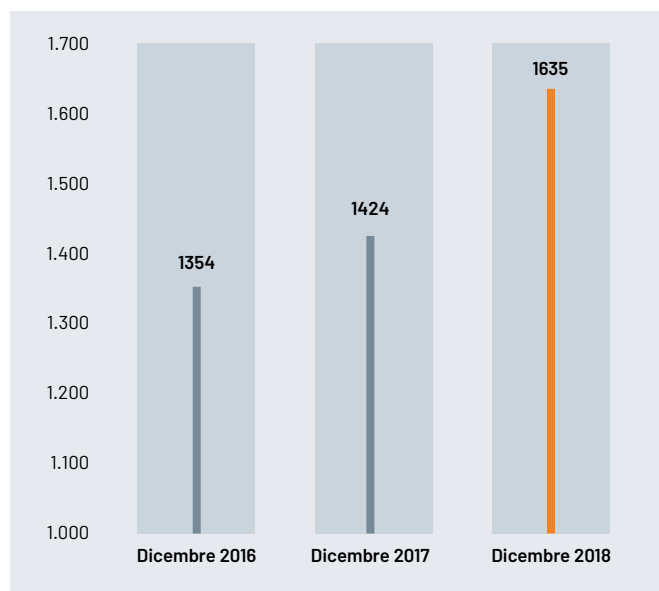
Tutti i processi aziendali sono caratterizzati da una bassa ripetitività, dalla formulazione delle offerte alla vendita, dalla progettazione e produzione all'assistenza del post-vendita. Il corretto funzionamento dei processi è garantito da un importante investimento nei sistemi

informatici che però è supportato dalle persone che operano all'interno di un vero e proprio "team".

Conoscenze, competenze e abilità professionali e umane sono il patrimonio principale nel quale il Gruppo vuole investire per avere successo, ponendo quindi, grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane:

- tutela dei Diritti Umani
- investimenti nella crescita professionale
- tutela dell'ambiente lavorativo, della salute e della sicurezza
- organizzazione ad elevata intensità di coinvolgimento
- sistema premiante basato sulla rilevazione e valutazione delle competenze acquisite dalle persone e del loro merito
- valorizzazione delle differenze e delle diverse abilità

Numero di dipendenti per Prima Industrie Group nel perimetro:



La persona è posta al centro dell'organizzazione come obiettivo principale ed è quindi chiave nei processi di gestione delle risorse umane quali:

- processo di selezione
- contratti prevalentemente a tempo indeterminato e di apprendistato professionalizzante per la garanzia del processo formativo
- legami con Università e Istituti Tecnici superiori, anche internazionali
- formazione/informazione ai neoassunti per agevolare l'inserimento



Disclosure 102-8 del GRI Standard 102: General Disclosures 2016

Numero di dipendenti per tipologia di contratto e genere

	Donne			Uomini			Totale		
	2018	2017	2016	2018	2017	2016	2018	2017	2016
Contratto a tempo indeterminato	226	196	189	1.358	1.178	1.143	1.584	1.374	1.332
Contratto a tempo determinato	13	7	7	38	43	15	51	50	22
Totale	239	203	196	1.396	1.221	1.158	1.635	1.424	1.354

Il 96,8% del personale assunto è con contratto a tempo indeterminato, in linea con la strategia aziendale di lungo periodo. L'anzianità aziendale è così suddivisa: il 17% dei dipendenti è al di sotto dei 30 anni, il 58% ha

un'età compresa tra i 30 e i 50 anni ed il 25% supera i 50 anni. Le assunzioni dell'ultimo anno hanno portato ad un abbassamento dell'età media dei dipendenti rispetto al 2017 ed al 2016.

Disclosure 405-1 del GRI Standard 405: Diversity and Equal Opportunities 2016

	2018						
	Genere			Età			
	Donne	Uomini	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	0,2%	3,1%	3,4%	0,0%	1,8%	1,6%	3,4%
Funzionari (Manager)	1,0%	6,4%	7,4%	0,2%	4,7%	2,5%	7,4%
Impiegati/Professionals	11,8%	35,7%	47,6%	6,8%	28,4%	12,3%	47,6%
Operai	1,6%	40,1%	41,7%	9,8%	23,5%	8,4%	41,7%
Totale	14,6%	85,4%	100,0%	16,8%	58,3%	24,9%	100,0%

	2017						
	Genere			Età			
	Donne	Uomini	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	0,3%	3,7%	3,9%	0,0%	2,2%	1,8%	3,9%
Funzionari (Manager)	0,7%	8,8%	9,6%	0,0%	6,1%	3,4%	9,6%
Impiegati/Professionals	11,8%	33,1%	44,9%	5,4%	27,4%	12,1%	44,9%
Operai	1,5%	40,1%	41,6%	8,0%	23,9%	9,7%	41,6%
Totale	14,3%	85,7%	100,0%	13,4%	59,6%	27,0%	100,0%

	2016						
	Genere			Età			
	Donne	Uomini	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	0,1%	3,6%	3,8%	0,0%	2,0%	1,8%	3,8%
Funzionari (Manager)	1,0%	8,7%	9,7%	0,0%	6,1%	3,6%	9,7%
Impiegati/Professionals	11,8%	36,6%	48,4%	3,8%	31,6%	12,9%	48,4%
Operai	1,5%	36,6%	38,1%	8,2%	21,6%	8,3%	38,1%
Totale	14,5%	85,5%	100,0%	12,0%	61,4%	26,6%	100,0%

Nel 2018 sono stati trasformati 41 contratti da tempo determinato (18 nel corso del 2016 e 22 nel 2017) a tempo indeterminato. Il tutto seguendo un processo d'inserimento graduale ed una formazione costante come percorso per i nuovi assunti.

Il part time è richiesto dall' 1,8% (1,7% nel 2017) dei lavoratori, con una prevalenza del personale femminile che raggiunge il 76,7% (98,6% nel 2017) del totale delle richieste. Qui di seguito l'informazione relativa alle società incluse nel perimetro di valutazione.

Disclosure 102-8 del GRI Standard 102: General Disclosures 2016

	2018			2017			2016		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Full-time	216	1.390	1.606	181	1.219	1.400	176	1.157	1.333
Part-time	23	7	30	22	2	24	20	1	21
Totale	239	1.397	1.636	203	1.221	1.424	196	1.158	1.354

Per le nuove assunzioni nel Gruppo, Prima Industrie predilige contratti a tempo indeterminato oppure apprendistati professionalizzanti, questo significa che il livello di scolarizzazione dei nuovi assunti è suddiviso in Laureati quasi il 70% e Diplomatici Tecnici intorno al 30%. Questo costante inserimento di neolaureati o neodiplomatici agevola l'avvicendamento delle risorse nei vari ruoli, garantendo lo sviluppo delle competenze ed il mantenimento delle stesse.

Il turnover (il numero dei lavoratori usciti nel periodo rispetto all'organico di inizio periodo moltiplicato per 100) è stato nel 2018 del 8,7%, negli anni precedenti era 5,9% nell'anno 2016 e 6,7% nel corso del 2017.

L'avvicinarsi dei dipendenti ha un saldo positivo: nel 2018 sono entrati 212 dipendenti ed usciti 132, anche nel 2017 il saldo è stato positivo con: 179 dipendenti entrati e 87 usciti (nel 2016 i dipendenti entrati sono stati 86 verso i 78 usciti). Tale incremento del turnover è dovuto principalmente a due fattori: al mercato del lavoro Nord Americano sempre molto attivo, e, dal trasferimento della nostra sede commerciale tedesca da Francoforte a Monaco, che ha aumentato il totale delle uscite. Per contrastare la crescita del dato del turnover stiamo investendo maggiormente in formazione, retribuzioni variabili e politiche del personale ancora più attente al bilanciamento tra vita privata e lavorativa.

Disclosure 401-1 del GRI Standard 401: Employment 2016

	2018			2017			2016		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Assunzioni	39	173	212	24	155	179	12	74	86
Cessazioni	24	108	132	12	75	87	14	64	78

	2018				2017				2016			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Assunzioni	87	108	17	212	82	80	17	179	30	42	14	86
Cessazioni	27	73	32	132	12	46	29	87	11	46	21	78

	2018		2017		2016	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Turnover	11%	8,4%	6,1%	6,5%	6,1%	6,4%

	2018			2017			2016		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni
Turnover	12,44%	8,07%	8,29%	7,00%	6,00%	8,00%	8,00%	6,00%	6,00%

In accordo con le scuole superiori, le università del territorio italiano ma anche con alcune delle principali università finlandesi, nel 2018 sono stati svolti 58 tirocini e stage, nel 2017 sono stati 56 i giovani coinvolti, contro i 44 del 2016.

Indagine sul clima aziendale

Nei mesi di Giugno/Luglio 2018 è stata effettuata un'indagine sul clima aziendale per i dipendenti della divisione Prima Power a livello globale. Questa è stata, la prima indagine a livello globale, effettuata in modo univoco, negli scorsi anni ne erano state fatte, localmente, ma leggermente diverse tra di loro. La survey ha visto la partecipazione attiva del 60% dei dipendenti. Il tutto è stato organizzato con il supporto di una società di consulenza del settore, in formato elettronico e completamente anonimo. Il livello di soddisfazione generale è stato dell'88% contro un benchmark delle società che usano lo stesso sistema di misurazione medio dell'82%. Nell'analisi finale è stato preso come riferimento interno, la valutazione più alta possibile (8/9/10). Considerando solo quelle votazioni di soddisfazione, abbiamo avuto una percentuale di risposte positive del 54% dei nostri dipendenti verso il 45% del benchmark. Le aree aziendali che hanno dimostrato più positività sono state: General & Administration, Marketing e Acquisti, mentre le aree che hanno sottolineato più punti da migliorare sono state: Produzione e la Qualità.

L'indagine ha poi analizzato diverse aree che qui sotto, elenchiamo:

- Senso di appartenenza
- Obiettivi del ruolo
- Valutazione del ruolo
- Obiettivi dell'organizzazione
- Gestione del Personale
- Gestione del proprio responsabile
- Rispetto dei dipendenti
- Rapporto di Lavoro

Per quanto riguarda le aree (sopra indicate), che a loro volta hanno al loro interno domande specifiche per meglio analizzare i diversi argomenti, i commenti più positivi sono stati al riguardo del senso di appartenenza al Gruppo ed al rispetto dei dipendenti. Per quanto riguarda invece le aree di miglioramento, che aumenterebbero ulteriormente la soddisfazione dei dipendenti, dobbiamo considerare, una migliore comunicazione per quanto riguarda gli obiettivi del ruolo, oltre ad un possibile miglioramento/allargamento delle politiche retributive in particolar modo nella parte variabile.

Nel corso del 2018 abbiamo comunicato i risultati ottenuti, a tutta la popolazione aziendale, ed iniziato ad organizzare "focus group" specifici, con la partecipazione volontaria dei dipendenti, per indirizzare le azioni di miglioramento da pianificare nel corso del 2019. La volontà dell'azienda è quella di effettuare un'indagine sul clima ogni 2 - 3 anni in modo da verificare l'efficacia delle azioni implementate e proseguire con il miglioramento continuo della soddisfazione dei dipendenti.

Contratti

La distribuzione degli organici riflette il modello di business definito dal Gruppo Prima Industrie, mantenendo internamente le figure chiave e di alta competenza, rivolgendosi all'esterno per le attività di supporto al business, quale ad esempio l'amministrazione del personale. La più alta concentrazione di dipendenti si trova in corrispondenza del 5°, 6° e 7° livello italiano del contratto industria metalmeccanica privata, data la specializzazione molto forte che si ha all'interno del Gruppo.

Il confronto tra azienda e rappresentanze di lavoratori avviene per mezzo di incontri informativi generali sull'andamento del Gruppo e/o su eventuali temi specifici, e grazie ai continui scambi su argomenti quali:

- valutazione dei temi legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori;

- piani formativi che derivano dall'individuazione di gap formativi risultanti dall'analisi delle competenze;
- proposte formative da parte della RSU;
- valorizzazione delle competenze aggiuntive.

Il dialogo con le rappresentanze dei lavoratori ha portato l'azienda ad aderire a progetti sociali per il territorio a favore di soggetti deboli e per creare opportunità di impiego. Questa attenzione alla persona da parte del Gruppo trova tangibile evidenza nel basso turnover e nell'assenteismo, che si attesta costantemente su valori fisiologici ed inferiori alla media delle varie nazioni.

I progetti di cui sopra, permettono al Gruppo di lavorare costantemente con il territorio anche per accogliere lavoratori appartenenti alle Categorie Protette, cercando l'inserimento degli stessi in tutte le aree possibili in base alle capacità del singolo. Qui di seguito i dati del 2018:

Disclosure 405-1 del GRI Standard 405: Diversity and Equal Opportunities 2016

Numero di dipendenti appartenenti a categorie protette

	2018	2017	2016
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	-	-	-
Funzionari (Manager)	-	-	-
Impiegati/Professional	16	15	13
Operai	17	16	16
Totale	33	31	29

7.2 FORMAZIONE E SVILUPPO

Il Gruppo Prima Industrie annovera alcune figure chiave che, grazie all'esperienza maturata nel settore e alla profonda conoscenza dell'attività del Gruppo hanno contribuito in maniera determinante al successo dello stesso. Dall'abilità e dal coinvolgimento delle figure chiave dipendono, in parte, i risultati futuri del Gruppo.

Per questo motivo uno dei rischi che Prima Industrie deve gestire e mitigare è la perdita di professionalità e competenze del proprio personale chiave dipendente e, quindi, di know-how specifico legato al proprio business. Per cercare di attrarre e trattenere personale qualificato considerato chiave, diventa quindi di fondamentale importanza per il Gruppo investire nella formazione e nello sviluppo del proprio personale.

In questo scenario Prima Industrie da sempre investe nella formazione, per esempio in quella pre-assuntiva con dei percorsi di orientamento a neo diplomati tecnici in modo da favorire l'inserimento. Lo stesso discorso viene fatto per i neo laureati attraverso rapporti continuativi con il Politecnico e l'Università che annualmente sfociano in Master dedicati al business del Gruppo e che permettono l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro con competenze sempre più importanti sia nell'area tecnica che gestionale.

Da alcuni anni il Gruppo ha inserito un sistema di performance management che sta diventando sempre più importante nella gestione del personale e soprattutto

nella definizione dei percorsi formativi individuali e poi di Gruppo. Nel corso del 2016 il processo di performance management è stato gestito per il 14% della popolazione aziendale includendo tutte le persone in organico come da perimetro definito per la relazione. Nel corso del 2017 la percentuale è salita al 33%, e nel 2018 siamo passati al 29%. L'obiettivo dell'anno in corso (2019) è quello di estendere lo stesso processo all'intera popolazione aziendale, questo per garantire uniformità di giudizio e valori comuni sempre più marcati. A favore di questa iniziativa è appena stato lanciato il processo di inserimento degli obiettivi, a base del performance management 2019, includendo il 100% della popolazione dipendente.

Disclosure 404-3 del GRI Standard 404: Training and Education 2016

PERFORMANCE MANAGEMENT	2018			2017			2016		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	1	26	27	2	19	21	2	24	26
Funzionari (Manager)	7	43	50	6	51	57	13	39	52
Impiegati/ Professionals	65	231	296	71	151	222	22	51	73
Operai	13	81	94	2	169	171	3	35	38
Totale	86	381	467	81	390	471	40	149	189

Disclosure 404-1 del GRI Standard 404: Training and Education 2016

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER PERSONA	2018		2017		2016	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	2,9	2,6	10,0	12,90	-	4,20
Funzionari (Manager)	1,7	2,5	0,3	4,40	21,40	7,10
Impiegati/ Professionals	3,3	6,9	7,4	8,20	4,60	8,10
Operai	7,1	6,5	5,4	14,40	5,50	15,20

Le attività di addestramento e formazione sono state un totale di 9.530 nel 2018 contro le 8.355 nel 2017 e le 13.749 ore del 2016. Temi prevalenti sono stati lo sviluppo manageriale, la sicurezza sul lavoro, le lingue straniere, la formazione prodotto e specialistica.

7.3 WELFARE

La prima misura di conciliazione tra vita privata e vita lavorativa è il part time, per questo motivo gli accordi aziendali nei vari paesi hanno derogato ai contratti. Negli ultimi tre anni tutte le richieste di part time sono state accolte favorevolmente dall'azienda.

Per quanto riguarda l'assistenza e le visite mediche i dipendenti del Gruppo hanno la possibilità di:

- 3 giorni di permesso retribuito per assistenza nel caso di grave infermità di un familiare,
- polizza infortuni anche extra professionali, a completo carico dell'azienda,
- 2 ½ ore di permesso retribuito per visita medica specialistica e 2 ore per terapie obbligatorie mensili.

Inoltre tutti i lavoratori del Gruppo in Italia, così come previsto dalla legislazione italiana, possono usufruire di periodi di aspettativa o di congedo a secondo della propria necessità. Tutti i lavoratori che hanno usufruito di questa possibilità sono tornati al lavoro e sono attualmente in forza.

7.4 L'IMPORTANZA DELLA PARITÀ DI GENERE

Il Gruppo Prima Industrie, in relazione a quanto definito nel Codice Etico, garantisce le pari opportunità, come fattore primario di successo dell'azienda per un equo rispetto della peculiarità di ogni singolo lavoratore e volto a garantire l'integrità psicofisica. Non sono ammessi comportamenti discriminatori basati su opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute o altre caratteristiche intime della persona.

Nonostante il Gruppo operi in un contesto produttivo e industriale, la distribuzione del personale in base al genere è andata negli anni verso una maggiore presenza di personale femminile soprattutto nelle aree amministrative di Staff e commerciali. Nel 2018 abbiamo una percentuale della popolazione femminile che è del 14,8%.

In termini di retribuzione vengono applicate le disposizioni previste dal CCNL dai Contratti nazionali e dalle normative vigenti nei diversi paesi in cui l'azienda opera.

Qui di seguito il ratio della base salariale tra donne e uomini per categoria professionale, la percentuale esprime la retribuzione del personale donna rispetto a quella degli uomini facendo 100 quest'ultima.

Disclosure 405-2 del GRI Standard 404: Diversity and Equal Opportunities 2016

	2018	2017	2016
	% Ratio	% Ratio	% Ratio
Dirigenti (Senior Manager e oltre)	63%	62%	67%
Funzionari (Manager)	79%	96%	91%
Impiegati/Professionals	82%	94%	80%
Operai	71%	83%	81%

Prima Industrie inserisce nel proprio organico persone appartenenti alle categorie protette come previsto dalla legislazione vigente: a questo scopo, l'azienda ha sottoscritto con gli enti competenti apposite convenzioni.

7.5 DIALOGO CON LE PARTI SOCIALI

Prima Industrie riconosce ai propri dipendenti condizioni contrattuali che risultano spesso migliorative rispetto alla media dei trattamenti applicati nell'ambito dello stesso settore, oltre a condizioni economiche migliorative rispetto al CCNL Industria Metalmeccanica e dell'installazione di impianti.

Alcuni degli istituti contrattuali e/o di legge sono stati migliorati come per esempio:

- copertura sanitaria e gli infortuni anche extra professionali,
- aspettativa,
- erogazione anticipi del TFR,
- modalità di utilizzo del part time,
- premio di risultato annuo,
- trattamento di trasferta, in particolare per i montatori trasfertisti,
- orario di entrata flessibile,
- mensa interna,
- permessi di assenza retribuiti e non (esempio per visite mediche ed assistenza nel caso di grave infermità di un familiare).

La gestione delle Risorse Umane avviene in modo integrato per tutte le società del Gruppo, tuttavia alcune società presentano differenze circa le condizioni contrattuali ed economiche offerte ai propri dipendenti in quanto derivano da relazioni sindacali con diversa storia e da contratti aziendali in origine diversi. Su questo tema il Gruppo sta lavorando ai fini di una crescente integrazione nei vari paesi.

Le relazioni sindacali avvengono con un dialogo continuo tra le parti e la conflittualità è modesta, perlopiù legata alle controversie di carattere nazionale.

Il confronto tra azienda e sindacato avviene a più livelli e su varie tematiche quali:

- temi legati alla salute e alla sicurezza dei lavoratori,
- piani formativi - a copertura di "gap" come da valutazione delle competenze,
- proposte formative delle RSU,
- andamento dell'azienda e futuri piani industriali nazionali e non.



L'attenzione alla persona da parte del Gruppo trova tangibile evidenza nel basso turnover e nell'assenteismo. Inoltre Prima Industrie contribuisce allo sviluppo del capitale umano locale nelle varie zone dove è localizzato, questo grazie anche al forte impulso di collaborazione con gli enti locali, l'Unione Industriale del territorio e le collaborazioni sempre più importanti con la Scuola e l'Università.

Nonostante il basso numero di contenziosi, si comunicano trimestralmente all'Organismo di Vigilanza eventuali contenziosi che si risolvono normalmente tramite accordi tra le parti o verbali di conciliazione in sede sindacale.

Impegno e investimenti nella comunità

Il Gruppo, per aderire ad associazioni di rappresentanza o di settore, versa ogni anno specifici contributi.

Gli investimenti di Prima Industrie a favore dello sport riguardano il sostegno a polisportive locali e non solo, come calcio, hockey su ghiaccio ecc.

Cultura, educazione ed istruzione

Prima Industrie coltiva e mantiene uno stretto rapporto

con le istituzioni scolastiche, sia a livello universitario sia a livello di scuola media superiore.

Ciò garantisce la possibilità di accedere, con continuità, a risorse portatrici di conoscenze aggiornate e stabilire rapporti di collaborazione in grado di offrire potenziali ricadute positive anche sul prodotto.

Per ragioni di prossimità territoriale le collaborazioni sono intense con il Politecnico di Torino, con il Politecnico di Milano e con gli Istituti Tecnici Superiori della Città Metropolitana di Torino.

All'estero il Gruppo collabora con la Seinäjoki University of Applied Sciences e con la University of Vaasa (Finlandia), Sheffield University (UK - Progetto Symbionica), Mondragon University (Spagna - Progetto Mashers), Università di Patrasso (Grecia - Progetti Borealis e Mashers) e con il Fraunhofer Institute (Germania - Progetto Borealis), per citare alcune delle principali collaborazioni.

Quanto sopra si concretizza in diverse iniziative e attività che elenchiamo brevemente:

- Partecipazione a Master di secondo livello promossi dal Politecnico e con il supporto della Regione



Piemonte. In particolare sono in corso due Master (Industrial Automation e Additive Manufacturing) che hanno permesso di inserire giovani laureati di estrazione tecnica e assunti con lo strumento dell'Apprendistato di Alta Formazione

- Partecipazione a progetti di ricerca
- Accoglienza di studenti per tirocini finalizzati alla redazione di Tesi di Laurea su tematiche innovative
- Accoglienza di gruppi di studenti in visite di istruzione con lo scopo di presentare le nostre soluzioni tecnologiche e attraverso la funzione Risorse Umane fornire elementi di orientamento lavorativo o di proseguimento della formazione
- Partecipazione con nostri Manager e Tecnici a lezioni/testimonianze a sfondo tecnologico direttamente presso gli atenei interessati

Per quanto riguarda la relazione con gli Istituti Tecnici Superiori e i Licei, l'Azienda è attiva e collabora con diversi istituti garantendo ogni anno (nel 2018 sono state realizzate 12 iniziative contro le 10 del 2017) a diversi studenti la possibilità di trascorrere alcune settimane all'anno in azienda e comprendere in modo diretto le attività svolte al suo interno. Le iniziative si inquadrano

nei programmi di Alternanza Scuola Lavoro previsti dalla recente riforma scolastica ("Buona Scuola" - ovvero Legge 107/2015).

Queste attività hanno un doppio scopo:

- far conoscere precocemente le tecnologie del Gruppo e far avvicinare ad esse gli studenti al fine di intercettare potenziali nuove risorse da inserire in azienda al termine del percorso scolastico;
- orientare ad una scelta universitaria responsabile e consapevole delle possibilità di occupabilità successive per chi, terminata la fase della scuola media superiore, decide di proseguire il suo cammino formativo.

Vengono erogate delle Borse di Studio per i figli dei dipendenti a conseguimento dei titoli di studio di seguito elencati e dei relativi punteggi soglia:

Diploma di scuole ed istituti professionali	(75/100)
Maturità (Istituti Tecnici, Licei ecc.)	(75/100)
Laurea Primo Livello	(99/110)
Laurea Specialistica Secondo Livello	(99/100)



Rapporti con le Istituzioni

Prima Industrie aderisce a diverse associazioni e/o istituzioni a livello nazionale e internazionale per contribuire alla diffusione dell'innovazione e tecnologia, della cultura dell' "Industria 4.0" e della sostenibilità.

Qui di seguito alcune delle principali associazioni/ istituzioni a cui il Gruppo aderisce:

- Unione Industriale di Torino
- Confindustria Verona
- Confindustria Canavese
- Amma Torino
- Federmeccanica
- EFFRA - European Factories of the Future Research Association
- CECIMO - European Association of the Machine Tool Industries
- UCIMU - Unione Italiana Costruttori Macchine Utensili
- SIRI - Associazione Italiana di Robotica e Automazione

I rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione sono improntati su principi di onestà, correttezza, trasparenza e piena osservanza delle leggi e dei

regolamenti, nel rispetto del carattere pubblico della funzione, come indicato nel Codice Etico di Gruppo e regolato dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001.

In particolare il Presidente Gianfranco Carbonato si è impegnato personalmente alla guida di AMMA, Unione Industriale di Torino e Confindustria Piemonte, delle quali è stato in passato Presidente, Federmeccanica, di cui è stato Vicepresidente e Confindustria di cui è stato Consigliere.

Anche altri manager del Gruppo sono parte attiva delle associazioni di categoria: Domenico Appendino ricopre il ruolo di Consigliere in UCIMU e di Presidente in SIRI, mentre Juha Mäkitalo è Consigliere di CECIMO e Maurizio Gattiglio è stato presidente dell'EFFRA.

Nel corso del 2018 l'azienda è stata uno dei soci fondatori dell'Associazione di promozione sociale "Donna Professione STEM". Tale Associazione ha come scopo e finalità:

- promuovere ed anticipare i trend industriali,
- promuovere la partecipazione femminile agli studi STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics,



- promuovere lo sviluppo delle professionalità STEM nell'industria,
- promuovere politiche di inclusione e partecipazione come strumento per aumentare la competitività industriale dell'azienda e di Paese.

La partecipazione all'Associazione non è solo nella costituzione della stessa, ma ha una parte attiva di alcuni nostri dipendenti in questa onlus.

7.6 LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Il Gruppo pone grande attenzione al tema di Salute e Sicurezza sul lavoro. Questa sensibilità è testimoniata dalla presenza di una politica aziendale nella quale si esplicita un'organizzazione che coinvolge tutta la struttura aziendale, dal Datore di Lavoro, i Delegati del Datore di Lavoro, il RSPP, i Dirigenti per la sicurezza, i Preposti, a tutti i lavoratori, sia quelli dipendenti che i fornitori esterni, in modo tale che tutti siano partecipi, secondo le proprie responsabilità e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza assegnati. Affinché tali obiettivi vengano raggiunti, le Capogruppo delle due divisioni Prima Industrie SpA per la Machinery

Division e Prima Electro SpA per la Electronic and laser Division hanno implementato un Sistema di gestione Ambiente e Sicurezza tale per cui c'è l'impegno ad affrontare gli aspetti di Salute e Sicurezza di tutte le realtà aziendali esistenti e future, come aspetti rilevanti della propria attività, considerando una priorità il rispetto della legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La formazione ed il coinvolgimento del personale sono alla base dell'intero Sistema di gestione nell'ottica della creazione di una vera e propria "cultura" della sicurezza. A tale scopo, l'Ente Servizio Prevenzione e Protezione in collaborazione con l'ente HR ha in programma di organizzare dei percorsi formativi che spaziano dai temi legati all'approccio comportamentale alla sicurezza (metodo BBS) ad aspetti legati all'approccio ecosostenibile all'attività lavorativa (riduzione dei rifiuti ed aumento dei quantitativi di riciclo). Tali eventi di formazione saranno trasversali e coinvolgeranno tutte le figure aziendali, dai Preposti ai Dirigenti.

L'informazione e la sensibilizzazione sui rischi aziendali è diffusa a tutti i lavoratori, tramite progetti di comunicazione aziendale sulla sicurezza, opuscoli e



incontri su tematiche specifiche. La formazione sulle tematiche della Sicurezza coinvolge tutti i livelli aziendali.

La formazione è effettuata ed aggiornata con specifico riferimento alla mansione svolta e prestando grande attenzione alla formazione dei neoassunti, affinché possano da subito avere grande riguardo sui temi di Salute e Sicurezza.

La partecipazione dei lavoratori è alta e costante ed è garantita dai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), che hanno il compito di essere i portavoce di segnalazioni e richieste da parte dei

dipendenti. Il continuo confronto, mediante incontri specifici organizzati con Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, sono momenti di condivisione di idee e progetti atti a migliorare dal punto di vista della Salute e della Sicurezza le condizioni lavorative dei dipendenti.

Il coinvolgimento e la formazione aziendale, unita agli investimenti su impianti, attrezzature e stabilimenti ha permesso di avere un andamento infortunistico che vede l'accadimento di infortuni la cui gravità risulta essere bassa e coinvolge un numero ristretto di lavoratori.

Disclosure 403-2 del GRI Standard 403: Occupational Health & Safety 2016

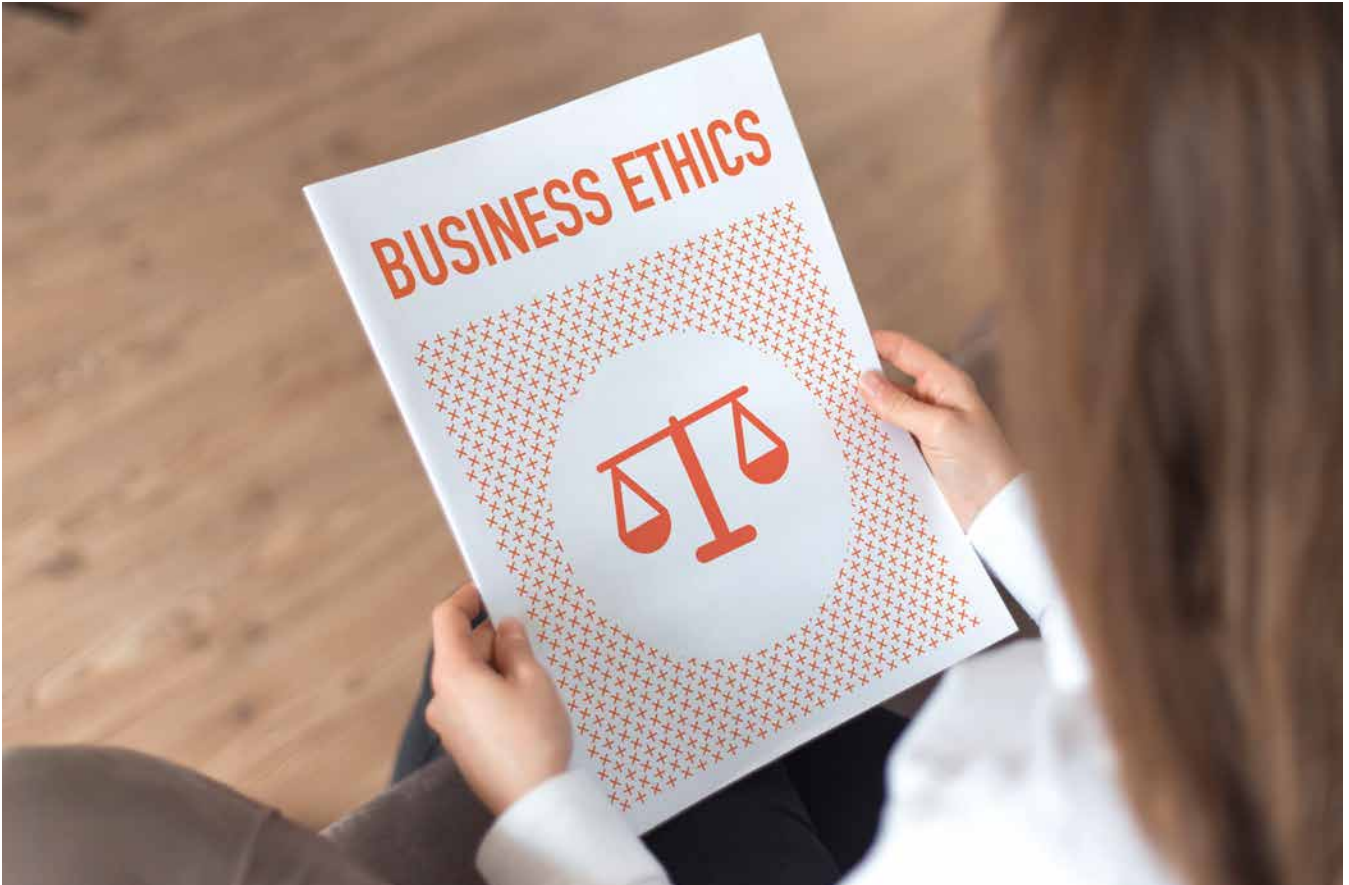
	2018	2017	2016	2018	2017	2016
	Donne	Donne	Donne	Uomini	Uomini	Uomini
Indice di frequenza infortuni	5,4	3,3	5,6	17,3	13,4	27,0
Indice di gravità infortuni	-	-	0,1	0,4	0,3	0,6
Indice di incidenza delle malattie professionali	-	-	-	-	-	0,5
Tasso di assenteismo	30,5	26,4	21,5	28,0	20,9	30,1

In relazione al tema delle malattie professionali, non esistono categorie di lavoratori particolarmente esposte a rischi specifici in funzione di differenze di genere, età o etnia. Il Gruppo Prima Industrie adotta però un costante coinvolgimento del Medico Competente al fine di valutare e far tendere a zero tutti i potenziali rischi per la Salute dei Lavoratori.



8. Anticorruzione

“Consapevolezza che i comportamenti ispirati ai principi di legalità, lealtà, onestà, correttezza e trasparenza, costituiscono un importante driver per lo sviluppo economico e sociale.”



Il Gruppo Prima Industrie svolge le proprie attività in conformità con i più elevati standard professionali ed etici, operando in un contesto internazionale nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti applicabili in materia. In Italia, le tematiche relative alla lotta alla corruzione sono trattate, all'interno del Decreto Legislativo 231/01, mentre, all'estero, all'interno di normative locali specifiche, quale ad, esempio, il Foreign Corrupt Practices Act in vigore negli Stati Uniti, dove il Gruppo è presente con 3 società.

I principi generali cui si ispira il Gruppo nello svolgimento e nella conduzione delle proprie attività sono indicati all'interno del Codice Etico di Gruppo. Tutte le attività sono svolte, nell'osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei Clienti, Dipendenti, Azionisti, Partner commerciali e finanziari e della collettività in cui il Gruppo è presente. Tutti coloro che lavorano per il Gruppo, senza distinzioni

o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Destinatari del Codice Etico sono gli Amministratori, i Dipendenti e i Collaboratori del Gruppo, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Società nell'ambito dei quali operano per perseguirne gli obiettivi.

Il Codice Etico rappresenta l'insieme dei principi etici e norme di comportamento che il Gruppo riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai principi di legalità, lealtà, onestà, correttezza e trasparenza, costituiscano un importante driver per lo sviluppo economico e sociale. Il Codice è, infatti, uno dei pilastri del sistema di governance del Gruppo, che regola il processo decisionale e il modo di operare del Gruppo stesso e dei suoi dipendenti negli interessi dei vari stakeholder.

Con riferimento ai principali strumenti di prevenzione adottati dal Gruppo in materia di anticorruzione, si segnalano:

- la comunicazione effettuata a tutti dipendenti del nuovo Codice Etico di Gruppo e l'accettazione dei contenuti / regole ivi disciplinati.²
- la creazione di un indirizzo di posta elettronica dedicato per la segnalazione all'Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni ai principi generali riportati all'interno del Codice Etico e al Modello 231 di Prima Industrie S.p.A. e al Modello di Prima Electro SpA;
- la creazione di una Compliance Helpline (indirizzo email e recapito telefonico italiano e statunitense) per incentivare e tracciare le richieste di spiegazioni e le eventuali segnalazioni di comportamenti difformi (o presunti tali) dai principi e dalle regole aziendali
- la definizione all'interno del Codice Etico delle norme di comportamento cui i destinatari dello stesso devono attenersi nell'erogazione e nel ricevimento di regalie, omaggi e benefici nei rapporti con business partner e pubblici ufficiali;
- l'inclusione nel Codice Etico di due paragrafi dedicati rispettivamente sul Rispetto delle Normative sulle Esportazioni e sul Rispetto delle Normative anti-Corruzione e anti-Concussione
- l'erogazione nel 2018, presso le società italiane del Gruppo, di sessioni di formazione specifiche, rivolte a tutti i dipendenti, relative ai principali contenuti del

Decreto Legislativo 231, dei Modelli 231 adottati e del Codice Etico in quanto parte integrante degli stessi. Nello specifico, sono state svolte, nel corso degli ultimi anni, le seguenti attività:

- Aggiornamento dei Modelli 231/01 di Prima Electro S.p.A. e di Prima Industrie S.p.A.
- formazione/informazione rivolta ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale in merito ai contenuti aggiornati del Modello 231 (sia Prima Industrie S.p.A. che Prima Electro S.p.A.);
- formazione D.Lgs 231/01 (Codice Etico incluso) a tutti i dipendenti: il materiale formativo e l'erogazione del training in aula sono stati effettuati dall'Internal Audit & Compliance Officer di Gruppo con una società esterna specializzata in materia, ed il supporto della funzione Risorse Umane. La suddetta formazione è avvenuta attraverso specifiche sessioni formative (# 24) per personale raggruppato per aree/funzioni omogenee, con questionario di apprendimento al termine del corso.

Con riferimento al periodo di rendicontazione del presente documento, la tabella sottostante (Disclosure 205-2 del GRI Standard 205: Anti-corruption 2016) riporta i dati relativi alle sessioni di formazione in ambito D.Lgs 231/01 erogate in Prima Industrie SpA e Prima Electro SpA.

Società	Periodo erogazione	Nr. dipendenti	Nr. partecipanti
Prima Industrie SpA - HQTC, Collegno e Pianezza - Cologna Veneta	2° semestre 2018	434 250	326 209
Prima Electro SpA	2° semestre 2018	227	213

² Il Codice, disponibile in tutte le lingue ove il Gruppo opera (lingua italiana e inglese, può essere consultato e scaricato dai siti internet e intranet del Gruppo, è disponibile presso consultabile presso le bacheche cui i dipendenti hanno accesso diretto e può essere inoltre richiesto all'Ufficio del Personale, all'Ufficio Legale o all'Internal Audit.

Per quanto riguarda coloro che non hanno partecipato alla formazione in aula, la funzione Risorse Umane ha inviato il materiale formativo e richiesto che venisse compilato il questionario di apprendimento.

Con riferimento a tutte le società controllate, si segnala che tutto il personale in forza a Luglio 2018 ha ricevuto la comunicazione inviata dal Presidente Esecutivo (G. Carbonato) riguardo al nuovo Codice Etico di Gruppo e ha sottoscritto per accettazione il Codice. Esso verrà inoltre comunicato ai neoassunti (e ai collaboratori esterni) dalla funzione Risorse Umane per presa visione e accettazione

Come pianificato nel 2017, nel corso degli interventi di Internal Audit è stata inclusa la verifica della corretta divulgazione / comunicazione del Codice Etico e si è avviato il programma "anti corruption and export controls". In particolare, si riportano qui di seguito le principali azioni poste in essere:

- revisione del Codice Etico di Gruppo, richiamando anche le tematiche sopra menzionate e riportate all'interno del Decreto 254/2016;
- aggiornamento dei Modelli 231 delle società italiane, con analisi dei nuovi reati presupposto introdotti di recente dal Legislatore;
- rafforzamento della diffusione della conoscenza della tematica oggetto del presente Capitolo anche presso le sedi estere, prevedendo alcune verifiche di Internal Audit;
- avvio nel corso del 2018 di un'attività finalizzata alla definizione di uno specifico modello anticorruzione di Gruppo (Anti Corruption Compliance Program), tenendo conto delle normative applicabili nei diversi Paesi in cui Prima Industrie opera. Con particolare riferimento alla normativa statunitense, si è proceduto alla stesura dei manuali relativi ai controlli sull'esportazione e l'anti-corruzione. I principi e regole ivi contenuti sono stati condivisi e comunicati ai dipendenti della società Prima Power Laserdyne LLC attraverso specifiche sessioni di training (alle due sessioni di training erogate a Febbraio 2018, rispettivamente di 2 ore ciascuna, hanno partecipato 52 dei 62 dipendenti della società). Il materiale formativo è stato messo a disposizione di tutti i dipendenti.
- Nomina del il Compliance Officer di Gruppo , creazione di una casella di posta elettronica specifica per chiarimenti e/o segnalazioni correlati ai temi di compliance (compliancehelpline@primaindustrie.com) ed attivazione di due linee telefoniche dedicate.
- nomina del Trade Compliance Officer in Prima Power Laserdyne LLC , con riporto gerarchico al Presidente della Società e funzionale al Compliance Officer di Gruppo.
- individuazione e nomina del Trade Compliance Specialist in Prima Electro S.p.A., attualmente a riporto del Logistic Manager della Società.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2018

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs.254/2016 del Gruppo Prima Industrie

Tabella degli indicatori

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAP.	PAG.	NOTE	PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE
GRI 302: ENERGY	302-1: Energy consumption within the organization	4. Ambiente	43	<ul style="list-style-type: none"> - Con riferimento ai dati rendicontati, sono stati utilizzati i fattori di conversione previsti dai Protocolli degli Indicatori Ambientali emessi dal Global Reporting Initiative. - Le principali tipologie di combustibili impiegate sono gas naturale per il riscaldamento e diesel e benzina per le auto aziendali. Per alcune Società si segnala anche l'impiego di altri combustibili fossili da riscaldamento (olio combustibile, GPL) e biomasse. - Per la suddivisione dei consumi elettrici fra fonte rinnovabile e non rinnovabile si è tenuto conto, oltre che dell'eventuale energia elettrica autoprodotta, anche della composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia venduta dai Fornitori (ove esplicitamente indicato in bolletta). 	Il totale dei dati relativi ai consumi energetici comprende tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
GRI 305: EMISSIONS	305-1: Direct (Scope 1) GHG emissions	4. Ambiente	44	<ul style="list-style-type: none"> - I valori rendicontati in Scope 1 sono relativi alle emissioni dirette da combustione per la generazione di energia termica per riscaldamento o per processo produttivo. - Con riferimento ai dati rendicontati, sono stati utilizzati i fattori di conversione previsti dallo Standard GHG Protocol, disponibili al seguente link: http://www.ghgprotocol.org/calculation-tools. 	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
	305-2: Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	4. Ambiente	44	<ul style="list-style-type: none"> - I valori rendicontati in Scope 2 sono relativi alle emissioni derivanti dall'acquisto di energia elettrica e, per i building delle Società in perimetro in affitto, di energia termica. - Con riferimento ai dati rendicontati, sono stati utilizzati i fattori di conversione previsti dallo Standard GHG Protocol, disponibili al seguente link: https://ghgprotocol.org/sites/default/files/Purchased_Electricity_Tool_Version-4_8_0.xlsx. 	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAP.	PAG.	NOTE	PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES	Disclosure 102-8: Information on employees and other workers	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	68, 70	I valori rendicontati si riferiscono al personale in forza al 31/12 dell'anno di riferimento.	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
GRI 401: EMPLOYMENT	401-1: New employee hires and employee turnover	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	70	Il tasso di turnover è stato determinato rapportando il numero dei lavoratori usciti nel periodo 1/01-31/12 dell'anno di riferimento rispetto all'organico al 01/01 dell'esercizio in esame per le Società in perimetro moltiplicato per 100.	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
GRI 403: OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY	403-2: Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	80	<ul style="list-style-type: none"> - Gli infortuni considerati per il calcolo dell'indicatore comprendono tutti gli incidenti sul lavoro che hanno implicato giorni persi, escludendo gli infortuni in itinere. - I tassi di infortuni/giorni persi sono stati calcolati rapportando il numero di infortuni/giorni persi per il totale ore lavorate e applicando un moltiplicatore pari a 1.000.000 nel primo caso e 1.000 nel secondo caso. - Il tasso di assenteismo è stato calcolato rapportando il numero di giorni di assenza non dovuti a ferie, permessi, maternità, ecc. per il totale dei giorni lavorabili (ore teoriche da sistema di rilevazione presenza, ove disponibile, oppure dato stimato, ove non disponibile tale sistema) e applicando un moltiplicatore pari a 1.000. - La registrazione e l'analisi degli infortuni vengono gestite in maniera autonoma da ogni Società con lo scopo di monitorare l'andamento e valutare le eventuali azioni preventive e correttive da porre in essere per far tendere a zero i casi di infortunio. 	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").

segue

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2018**Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
ai sensi del D.Lgs.254/2016 del Gruppo Prima Industrie****Tabella degli indicatori**

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAP.	PAG.	NOTE	PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE
GRI 404: TRAINING AND EDUCATION	404-1: Average hours of training per year per employee	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	73	Il calcolo delle ore medie di formazione è effettuato tramite rapporto fra le ore di formazione erogate e l'organico al 31/12 dell'anno di riferimento.	L'indicatore è rendicontato solo per le seguenti Società: - Prima Industrie S.p.A - Prima Electro S.p.A - Prima Power Iberica SL - Prima Power North America Inc - Prima Power Laserdyne LLC - Finn Power OY - Prima Power Suzhou Co. Ltd
	404-3: Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	73	I dati rendicontati sono stati ottenuti dal Portale aziendale, all'interno del quale sono registrate tutte le valutazioni assegnate alle persone coinvolte nel programma di performance management, monitorato a livello centrale, ad eccezione di Prima Electro, che gestisce un proprio programma di valutazione delle competenze.	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
GRI 405: DIVERSITY AND EQUAL OPPORTUNITIES	405-1: Diversity of governance bodies and employees	2. Il Gruppo Prima Industrie	28, 30	-	La suddivisione per fascia d'età e per genere dei componenti degli Organi di Governo è stata rendicontata soltanto con riferimento alla Capogruppo Prima Industrie e alla società Prima Electro.
		7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	69, 72		Il dato relativo ai dipendenti appartenenti a categorie protette riguarda solo le seguenti Società: - Prima Industrie S.p.A. - Prima Electro S.p.A.
	405-2: Ratio of basic salary and remuneration of women to men	7. Gestione del personale e degli aspetti sociali	74	- Si specifica che il dato rendicontato, rispetto a quanto indicato nei "Reporting Requirements" della Disclosure GRI, è relativo solamente al salario base.	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").

GRI STANDARDS	DISCLOSURE	CAP.	PAG.	NOTE	PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE
GRI 205: ANTI-CORRUPTION	205-2: Communication and training about anti-corruption policies and procedures	8. Anticorruzione	84	<ul style="list-style-type: none"> - Si specifica che il dato rendicontato, rispetto a quanto indicato nei "Reporting Requirements" della Disclosure GRI, riguarda solamente le ore di formazione relative al D.Lgs 231/01 erogate ai dipendenti delle Società italiane e la formazione in materia di anticorruzione erogata ai dipendenti della società Prima Power Laserdyne LLC . - Con riferimento alle attività di comunicazione, si segnala che il Nuovo Codice Etico di Gruppo è stato trasmesso e sottoscritto per accettazione da tutto il personale in forza a luglio 2018. 	<p>L'indicatore è rendicontato solo per le seguenti Società:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prima Industrie SpA -Prima Electro SpA -Prima Power Laserdyne LLC
GRI 416: CUSTOMER HEALTH & SAFETY	416-2: Incidents of non-compliance concerning the health and safety impacts of products and services	5. Prodotto	51	-	Tutte le Società incluse nel perimetro di rendicontazione (si veda Capitolo 1 "Nota Metodologica").
Altri indicatori NON GRI					
Indagini di Customer Satisfaction		5. Prodotto			Tutte le società del Gruppo in perimetro appartenenti alla divisione Prima Power
Investimenti in Ricerca e Sviluppo		5. Prodotto			Tutte le società del Gruppo

10. Relazione indipendente sulla revisione limitata
della dichiarazione di carattere non finanziario





PRIMA INDUSTRIE SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA
DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3,
C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO
CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL 18
GENNAIO 2018**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Prima Industrie SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Prima Industrie SpA e sue controllate (il "Gruppo Prima Industrie" o il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 1 marzo 2019 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI-Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016 (di seguito "GRI Standards"), indicati nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione con riferimento alla selezione di GRI Standards in essa riportati.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" ("*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Prima Industrie;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Prima Industrie SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, Prima Industrie SpA, Prima Power Laserdyne Llc, Prima Power North America Inc. e Prima Power Iberica SL, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Prima Industrie relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards riportati nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF.

Torino, 22 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)



Paolo Bersani
(Procuratore)

Prima Industrie S.p.A.

Investor Relations

ir@primaindustrie.com

General inquiries

info@primaindustrie.com

Find your local contact in our websites

primaindustrie.com

primapower.com

primaelectro.com

primaadditive.com



www.primaindustrie.com